

S.T.T.

Servizi Turistici Turismania

di L. Barbini

Via dello Stadio, 13
52042 Camucia - Cortona (Ar)
Tel. (0575) 62307
Fax (0575) 62401

L'ETRURIA

PERIODICO QUINDICINALE FONDATA NEL 1892

UNA GUIDA PER
VISITARE CORTONA
E DINTORNI?**S.T.T.**

Servizi Turistici Turismania

Cortona - Anno CV N° 8 - 30 Aprile 1997 - L'Etruria su Internet - <http://www.geocities.com/Athens/5961/etruria.html> LIRE 2.500

Spedizione in abbonamento postale - Pubblicità inferiore al 50% - Abbonamento ordinario & 50.000 - Sostenitore & 150.000 - Benemerito & 200.000 - Estero & 70.000 Estero via aerea & 100.000 - Autorizzazione del Tribunale di Arezzo N° 3 del 27/03/1979 - Stampa: Editrice Grafica L'Etruria Cortona - Una copia arretrata & 5.000 Direzione, Redazione, Amministrazione: Soc. Coop. a.r.l. Giornale L'Etruria - Cortona Loc. Vallone 34/B - Casella Postale N° 40 - Cortona - C/C Post. 13391529 - Tel. (0575) 603206

È CORTONESE IL NUOVO VESCOVO DI FAENZA MODIGLIANA

di Enzo Lucente

dimostrato un caro amico ed un collaboratore fraterno.

Ha successivamente preso la parola don Italo che ha ringraziato il Vescovo di Arezzo e i suoi confratelli per l'amicizia fraterna sempre dimostrata. Il suo intervento è stato incrinato da momenti di vera commozione.

Ha ricordato questa sua ultima parte della vita, particolarmente difficile per il suo stato di salute. Ho vissuto questo momento con trepidazione e fede: trepidazione per la paura del male e Fede perché è Dio che ci governa e ci guida. Poi un pensiero dolce per l'esperienza estremamente utile di parroco di campagna, a Fratticiola di Cortona dal 1973 al 1987 e la successiva di parroco della concattedrale di Cortona fino al 1995. Fino ad oggi è

stato vicario generale della diocesi di Arezzo-Cortona-Sansepolcro.

Ricordando la sua esperienza pastorale ha detto di aver avuto importanti insegnamenti dai due vescovi con i quali ha operato: da mons D'Ascenzi l'amore alla Verità Verità con la V maiuscola, ha precisato), da padre Flavio Roberto l'amore alla persona.

Ha concluso ringraziando per la stretta collaborazione avuto don Ottorino Capannini e don Franco Giusti.

Sarà nominato vescovo di Faenza Modigliana a Cortona il 15 Giugno alle ore 17,30 alla presenza del cardinale Ruini e dei vescovi Flavio Roberto e D'Ascenzi.

L'ingresso ufficiale nella sua

Continua a pag. 4



Mons. Italo Castellani, parroco della Concattedrale di Cortona, è stato nominato Vescovo di Faenza Modigliana. La comunicazione ufficiale è datata 19 aprile 1997.

Per dare questo lieto annuncio il vescovo Padre Flavio Roberto ha indetto una conferenza stampa alla quale sono intervenuti i giornalisti della carta stampata, delle TV locali e molti sacerdoti che hanno fatto "festa" al confratello salito di grado.

Nel suo intervento Padre Flavio Roberto si è detto felice di questa nomina e nel contempo un po' dispiaciuto perché don Italo "sin dal mio ingresso in diocesi si è

DUE ANNULLI PER UN NUMERO DAVVERO "SPECIALE"



L'Etruria ed il Circolo Filatelico Numismatico "G. Severini" di Cortona-Camucia, come avvenne per la ricorrenza dell'anniversario di Gino Severini, trovano un nuovo ed importante punto d'incontro per festeggiare degnamente il VII centenario della morte della nostra santa Margherita.



Una tradizione importante, quella dell'annullo filatelico, che si conferma anche in quest'occasione come una scelta felice.

Continua a pag. 11

Continua a pag. 4

AMMINISTRATIVE CASTIGLIONESI



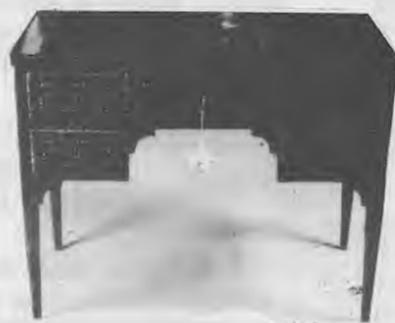
Spazio per annullo 11/5/97



Spazio per annullo 18/5/97

ANTICHITÀ "Beato Angelico"

OGGETTI D'ARTE - SPECIALIZZAZIONE IN VENTAGLI



CORTONA (AR) - Tel. 0575/603511 - 603782

Via Nazionale, 13-17
Piazza Signorelli, 4
Loggiato del Teatro, 11

MARCO MANNESCHI: NUOVO PRESIDENTE DELLA MOSTRA MERCATO DEL MOBILE ANTICO

Il Comitato della Mostra del Mobile Antico è l'organismo che cura la Mostra Mercato del Mobile Antico ed ha la responsabilità di stilare l'elenco degli espositori ammessi a tale manifestazione; da circa qualche mese, ha un nuovo presidente: l'Avvocato Marco Manneschi.

Avv. Manneschi, come hai accolto questa nomina?

Questa nomina mi giunge quasi di sorpresa e colgo infatti l'occasione di ringraziare il consiglio di amministrazione dell'A.P.T. e del suo presidente il Sig. Comanducci che mi hanno proposto questa carica onoraria.

Quali innovazioni introdurrà nella Mostra?

Beh, non penso che si debbano apportare delle innovazioni, dato che è una manifestazione così consolidata e ben strutturata, l'unica cosa che mi impegnerò di fare è di cercare di mantenerla vitale e frizzante.

Puoi farci qualche anticipazione sulla prossima edizione della Mostra Mercato del Mobile Antico?

Devo affermare che quest'an-

un qualcosa di magico.

Che cosa si ricorderà di Ivan Bruschi?

Ivan Bruschi era un personaggio molto in gamba, partecipava assiduamente a tutte le riunioni del comitato, era molto permissivo ma al tempo stesso dava un gran vigore alla macchina della Mostra.

Vorrei aprire una breve parentesi sulla fiera antiquaria di Arezzo: sono fondati tutti questi allarmismi circa la perdita di tono?

Ivan Bruschi voleva creare con la fiera antiquaria di Arezzo una specie di edizione italiana del Portobello's inglese, e credo che ci sia proprio riuscito e che non ci sia da allarmarsi dato anche le molte presenze dei visitatori nelle ultime edizioni.

Ma torniamo alla bella ed elegante cittadina che è Cortona, l'Amministrazione comunale da sempre promotrice di manifestazioni tra cui quella della Mostra Mercato

del Mobile Antico, ha avuto un ruolo centrale, questo binomio tra Mostra del Mobile e Cortona sarà, speriamo, sempre ben consolidato nel tempo?

Dobbiamo dire che l'Ente Comunale di Cortona, oltre ad essere ben disponibile verso questa manifestazione, concedendo ad esempio i Palazzi Vagnotti e Casali, dà un aiuto importante; quest'anno stiamo già pensando ad una più forte collaborazione promuovendo anche altre visite mirate nei musei e nelle bellezze archeologiche adiacenti e quindi mi auguro che questa sinergia di forze tra organismi e le strutture turistiche e la sensibilità della popolazione possa veramente mantenersi stabile nel tempo.

Allora non mi resta altro che farti un grosso augurio di buon lavoro per questo importante ruolo che sei stato chiamato a rivestire.

Prisca Mencacci

CORTONA: CITTÀ MUSEO

Avendo preso visione del programma delle manifestazioni in occasione dell'estate Cortonese 1997 ho constatato che ormai, da qualche anno a questa parte, la nostra città si avvia sempre più a divenire un vero e proprio museo vivente. E questo in parte grazie agli abitanti e in parte all'amministrazione comunale.

Cortona città passiva, resa così da chi non si sa, è fatta su misura per turisti di passaggio che dopo aver visitato i suoi luoghi magici e aver degustato i suoi piatti tipici, scappano subito, annoiati da un'aria pesante e stantia.

Nel periodo primaverile ed estivo si organizzano infatti mostre, concerti e conferenze ma guarda caso sempre con gli stessi canoni tradizionali che rendono felici esclusivamente gli acculturati ultrasessantenni, unici partecipanti statici di tali manifestazioni.

Nessuno si è mai degnato di informarsi su quali fossero le opinioni dei giovani!

L'arte contemporanea dov'è?

La musica contemporanea dov'è?

Forse bisognerà gustarci per sempre le mostre pittoriche del Berrettini e del Signorelli che, con tutto rispetto parlando, sono ormai viste e riviste.

Oppure bisognerà ascoltare all'infinito i concerti di flauto dolce e pianoforte che, organizzati nei cortili della città, danno modo a quella pseudo élite Cortonese di sfoggiare costumi e bigiotterie. E non bastano affatto quei tre giorni di Umbria Jazz per colorire i volti così "pallidi" e annoiati della gioventù Cortonese.

Io non dico che tutto questo debba sparire ed essere dimenticato per sempre. Vorrei solamente che gli organizzatori, così tanto fieri delle loro prodezze, dessero spazio ai giovani e alla cultura del nostro tempo che in questa città manca, mentre in molti paesi limitrofi è al centro dell'attenzione.

Per finire amerei far presente il disagio di molte persone che, desiderose di far conoscere le proprie capacità, si trovano escluse da gruppi "artistici" locali tuttofare e snobbate da sordi incompetenti seduti dietro ad una scrivania che, riproponendo ogni anno gli stessi individui italiani e stranieri, finiscono come Bertoldo che leggeva sempre e solamente nel suo libro.

Brocchi Daniele

TRE PITTORI CORTONESI ESPONGONO A CASTIGLION FIORENTINO

Mauro Alunni, Valerio Bucaletti e Iole Crivelli espongono, in occasione del Maggio castiglione, in piazza S. Francesco dal 3 al 10 maggio. Sono tre pittori che vivono la realtà circostante in tre diversi modi pittorici. Sarà interessante vederli insieme per poterli comparare.



di Nicola Caldarone

MALA TEMPORA CURRUNT

Parliamo oggi di latino. Lo facciamo ogni tanto per rinfrescare le nostre radici che, nonostante Berlinguer, sono sempre vive e presenti nella nostra lingua e il loro messaggio sempre tanto attuale ed eloquente. Ma oggi ci è sembrato quasi un dovere riproporlo dopo aver ascoltato e letto i probabili contenuti della nuova, rivoluzionaria riforma della scuola, che, anche se ancora vaghi e talora incomprensibili, tendono a far saltare in aria quanto di buono e di moralmente e culturalmente utile è presente nell'attuale ordinamento scolastico. Una fine annunciata del resto da vari alleggerimenti e svuotamenti operati con sorprendente sollecitudine dai vari ministri che si sono succeduti in questa eterna prima repubblica. Così dopo appena un anno di governo in cui riponemmo tante speranze, oggi andiamo raccogliendo velleitismi, demagogiche prospettive culturali ma soprattutto registriamo una comprensibile sfiducia di una classe insegnante mai così avvilita, mai così penalizzata. E il pensionamento anticipato di migliaia di insegnanti è la silenziosa ma eloquente risposta allo stile arrogante e inconcludente, oggi in atto nel mondo della scuola, mentre si tenta con i vari statuti degli studenti, con le celebrazioni spasmodiche di un Novecento caduto da Mosca, a riportarla al più becero e trito lassismo di memoria sessantotti-

na.

Ma torniamo all'argomento con qualche breve considerazione lessicale che rimanda all'importanza e alla utilità del latino.

Orvieto da urbs vetus

Per dire "vecchio" il latino usa come aggettivo *vetus*. L'italiano "vecchio" deriva dal suo diminutivo *vetulus* attraverso i passaggi: *vetlu*, *veclu*. Della forma non diminutiva resta traccia nel nome della città di "Orvieto". Questa città era detta *urbs vetus* e da qui, con le varie trasformazioni e con la pronuncia delle due parole in un gruppo unico, si è giunti a *orbvetu* e da qui all'odierna Orvieto.

Exsucus = sciocco

I Romani erano molto abili nell'usare, soprattutto nel linguaggio parlato, vocaboli vivaci. Tra questi incontriamo l'aggettivo *exsucus*, formato da *ex* e *sucus* che vuol dire "senza sugo". Da qui, attraverso *exsucu* e la caduta della *e* iniziale, si giunge al nostro "sciocco", colui cioè che ha poco cervello oppure, soprattutto qui in Toscana, per indicare una pietanza poco condita.

E come un buon medico, per meglio orientarsi sul nostro stato di salute, indaga sui nostri genitori e sui nostri nonni, allo stesso modo dovremmo comportarci con la nostra lingua, per avere la possibilità di esprimerci con maggiore sicurezza e consapevolezza.



Da sinistra il Cav. Giulio Stanganini e il Presidente Marco Manneschi

no gli antiquari che hanno presentato domanda di partecipazione sono veramente molti e scegliere sarà veramente difficile. Come sempre ci si affiderà al Cav. Giulio Stanganini, grande esperto e appassionato al quale va gran parte del merito del successo della mostra.

So che i mobili antichi e le opere d'arte in genere ti piacciono molto?

Sì, sono molto affascinato dalle opere d'arte e dai mobili antichi, quando posso faccio una passeggiata ed inizio a osservare ed a scrutare i mobili, penso alla loro storia, alla loro funzione, dove questi erano collocati, a chi li ha modellati, ogni mobile racchiude in sé una storia tutta sua,

L'ETRURIA Soc. Coop. a.r.l.

Cortona - Loc Vallone 34B

CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Presidente: Francesco Nunziato Morè
Consiglieri: Isabella Bietolini, Vito Garzi, Riccardo Fiorenzuoli, Vincenzo Lucente

SINDACI REVISORI

Presidente: Francesco Navarra
Consiglieri: Mario Gazzani, Domenico Baldetti

Direttore Responsabile: VINCENZO LUCENTE

Vice Direttore: Isabella Bietolini
Redazione: Francesco Navarra, Riccardo Fiorenzuoli, Lorenzo Lucani
Opinionista: Nicola Caldarone

Collaboratori: Rolando Bietolini, Loris Brini, Ivo Camerini, Giovanni Carloni, Luciano Catani, Eleonora Fragai, Ivan Landi, Lucia Lupetti, Franco Marcello, Lilly Magi, Gabriele Menci, Noemi Meoni, D. William Nerozzi, Giuseppe Piegai, Cesarina Perugini, Mario Ruggiu, Eleonora Sandrelli, Umberto Santiccioli, Alessandro Venturi, Gabriele Zampagni.

Progetto Grafico: Gabriella Citi - Foto: Fotomaster, Foto Lamentini, Foto Boattini, Photofine
Pubblicità: Giornale L'Eturia - Carnucia di Cortona - C.P. 40 52044 Cortona
Tariffe: Pubblicità annua (23 numeri): A modulo: cm: 5X4.5 £ 500.000 (iva esclusa)
cm: 10X4.5 £ 800.000 (iva esclusa) - altri formati da concordare

L'ANNUARIO DELL'ACCADEMIA
ETRUSCA

di Isabella Bietolini



L'uscita del XXVII Annuario dell'Accademia Etrusca festeggia l'ottantesimo compleanno del dott. Guglielmo Maetzke e ne annuncia l'acclamazione a Lucumone "ad vitam", così come espresso dall'Assemblea degli Accademici effettivi nella seduta del 30 novembre 1996.

Un'occasione salutata anche dall'adesione all'iniziativa di numerosi ed autorevoli esponenti della cultura nazionale i cui nomi figurano in apertura dell'Annuario. In linea con la tradizione, l'Annuario 1995-96 contiene una ricca serie di studi e articoli di argomento culturale e storico che, pur ricomprendendo temi di portata generale ed anche letterari, più spesso affrontano ed approfondiscono aspetti legati al patrimonio artistico e archeologico cortonese, alla storia dell'Accademia, al patrimonio archivistico e librario dell'Istituzione. Carattere peculiare della pubblicazione, dunque, rimane quello rigorosamente scientifico rappresentato anche dalla linearità grafica e dalla veste editoriale che risponde ai tradizionali canoni di documentazione ed essenzialità. L'indice del XXVII Annuario annovera una serie di interessantissimi argomenti che meriterebbero, ognuno, ampio e documentato spazio: si limiteremo, in questa sede, a ricordarne alcuni, rimandando ad altro numero del nostro giornale una disamina più approfondita e specifica.

Margherita Scarpellini Testi è autrice dello studio che porta il titolo "Guglielmo Maetzke, il Museo Archeologico Nazionale di Arezzo e le Carte Gamurrini", dedicato all'importantissimo ruolo svolto dal Lucumone nell'ordinamento del museo all'indomani del conflitto mondiale e l'altrettanto essenziale contributo da lui dato per l'acquisizione e la conservazione del carteggio Gamurrini; Alessandro Morandi è autore dell'articolo "La lingua etrusca: da Cortona a Tarquinia" che evidenzia la possibilità di uno studio globale delle iscrizioni; Eleonora Fragai con lo studio "Per un recu-

pero di una collezione privata cortonese: il carteggio Corazzi-Gori" tratto dalla propria tesi di laurea, offre la possibilità di conoscere la figura del collezionista cortonese Galeotto Corazzi ed il suo celebre Museo privato; da un'altra recente tesi laurea, quella di Silvia Burbi, è tratto lo studio "Il lascito Tommasi Baldelli al Museo dell'Accademia Etrusca di Cortona". Edoardo Mori è autore di un contributo di estremo valore e interesse attuale: "L'artefice della Roma Barocca, Piero di Giovanni di Luca Di Berrettino, in arte Pietro da Cortona o più semplicemente Il Cortona".

Una approfondita dissertazione dedicata al Canto XIX del Purgatorio: Dante e le Sirene porta la firma di Nicola Caldarone. Altri contributi sono di Stefano Bianchi, Paolo Bruschetti, Enrico Venturi, Edoardo Mirri, Cristina Cagianelli, Sybille Haynes, Stefano Bruni: in una disamina globale, l'essenzialità della citazione non permette un esame accurato ed una illustrazione adeguata all'impegno degli autori.

Per questo motivo, come già accennato, il giornale si ripropone di approfondire, nei prossimi numeri, alcuni tra gli argomenti contenuti nella pubblicazione. (Annuario XXVII dell'Accademia Etrusca, 1995-96, Ed. Grafiche Calosci, Cortona).

INVITO A CORTONA

Un incontro con Cortona è un incontro con l'arte,
con la storia, con il misticismo

Congressi, convegni seminari di studio

11 / 17 maggio Convegno "Recenti progressi e prospettive in geometria complessa
18 / 24 maggio Corso intensivo preparatorio alle "Olimpiadi della Matematica"

19 / 23 maggio Convegno internazionale di Genetica

25 maggio Convegno di Psicanalisi "Il passero fa il nido nell'arcobaleno"

26 / 30 maggio Convegno "The muford conjecture and related problem"

Mostre, fiere, esposizioni

15 giugno 15 luglio "Margherita" mostra collettiva di arti figurative in occasione del VII centenario della morte di S. Margherita

Galleria d'Arte Severini

3 / 9 maggio Alessandro Gavilli

10 / 23 maggio Carmen Monotti

20 / 30 maggio Emilio Giunchi

Teatro, musica, cinema

8 maggio con certo di chitarra classica con Alessandro Bruni

15 maggio Concerto di violino e pianoforte con Settimia Moretti e Annamaria Cavalazzi

26 maggio "Hertfordshire" concerto di musica sacra antica

29 maggio Concerto di violino e pianoforte con musiche di Schubert con Ilaria Annibali, Carlo Gori, Michele Lanari e Roberto Pagani

Gastronomia, folklore, manifestazioni varie

3 maggio Mercatino dei Ragazzi per il CALCIT a Camucia

4 maggio Giornata del malato a S. Eusebio di Cortona

9 maggio Colata dei Ceri in piazza della Repubblica ore 21

11 maggio Mercatino dei Ragazzi per il Calcit a Cortona

11 maggio Offerta dei fiori a S. Margherita- Santuario

12 / 17 maggio Settimana medioevale

17 maggio Matrimonio Casali - Salimbeni in Piazza Signorelli ore 21, 30

Manifestazioni sportive

maggio Tennis: torneo giovanile nazionale Under 10/12 Rotonda del Parterre

31 maggio Ippica: Gran Premio della Repubblica a Farneta

In un libro edito da Marsilio una storia durante il fascismo di amicizia e di morte

"RAPPRESAGLIA"

di Venerio Cattani



È questo il titolo della recente pubblicazione di Venerio Cattani che, in sostanza, sintetizza la valutazione data dall'autore alla tragica morte del socialista Torquato Nanni e del fascista Leandro Arpinati, gli amici nemici di Mussolini. "Rappresaglia", dunque, questa è la conclusione di lunghe indagini, interviste, resoconti, ricerche d'archivio; reazione violenta, cioè, da parte "di un gruppo di gappisti comunisti" contro i due protagonisti della appassionante, tragica avventura politica.

Leandro Arpinati e Torquato Nanni, due interessanti personaggi osservati e definiti dal Cattani con una dovizia di particolari e con un procedere da consumato equilibri-

sta, nell'evitare qualunque tentazione di partigianeria; due personaggi che occupano da due postazioni politiche contrapposte il movimentato e convulso scenario politico dell'Italia per almeno vent'anni fino alla loro uccisione avvenuta nell'aprile del 1945.

Il primo fu un protagonista del fascismo tra gli anni 1919 e il 1932 e poi una spina nel fianco di Mussolini, proprio quando questi "stava costruendo e teorizzando lo stato corporativo". Fu capo militare dello squadristo militare bolognese ed a Bologna fu podestà fino ad essere nominato sottosegretario all'Interno.

Il secondo fu seguace di Mussolini nel partito socialista, ma al momento della fondazione del "fascio di combattimento", nel mezzo del 1919, se ne allontanò e sarà a lungo perseguitato.

Avvocato, giornalista, sindaco di Santa Sofia in provincia di Forlì e per la stessa provincia esercitò la carica di deputato.

Così il racconto di questi due complessi personaggi dalle tormentate esperienze politiche, tinte talora da eventi romanzeschi, costituisce, come lo stesso autore afferma, "uno spaccato esemplare dell'ambiente

politico, dei costumi, del senso tragico della vita e della politica dell'Italia dalla prima metà del secolo che sta volgendo al termine".

L'Autore, Venerio Cattani, più volte deputato, protagonista nel PSI di Pietro Nenni e nel centro sinistra di Aldo Moro, consigliere di Stato, giornalista e editorialista di importanti quotidiani, con questo attento e documentatissimo studio dà, senza alcun dubbio, un contributo serio e, per certi aspetti, coraggioso alla lettura di episodi, volutamente tenuti in quarantena da storiografie di parte.

Ma l'indagine di Venerio Cattani oltre che per l'obiettività, la documentazione e le testimonianze dirette, si lascia apprezzare per il garbo dell'esposizione, per il gusto della narrativa e per gli inevitabili ma sottintesi e discreti ammiccamenti alla squinternata classe politica attuale.

Venerio Cattani, che vive e lavora abitualmente a Roma, trascorre le sue vacanze a Cortona, attratto dal paesaggio suggestivo e religioso della collina toscana con la sua pace e la sua forza rigeneratrice.

Nicola Caldarone

CENTRO ASSISTENZA & INSTALLAZIONE
DI MASSERELLI GIROLAMO

concessionario:

LAMBORGHINI Calor - Chaffoteaux et Maury - RHOSS
CAMUCIA (AREZZO) - TEL. 0575/62694

TREMORI ROMANO

Infissi in leghe leggere - lavorazione lamiera - controsoffitti
Via Gramsci - Camucia (AR) - Tel. 0575/630367

Studio
AMMINISTRAZIONI
IMMOBILIARI

GESTIONE CONDOMINI

LORENZO LUCANI

Associato ANAIP



(Ass. Naz. Amm. Immobiliari Professionisti)
Tel. (0575) 601624 - Cel. (0330) 907431

foto video

Lamentini

CORTONA (AR) - Via Nazionale, 33
Tel. 0575/62588IL FOTOGRAFO DI FIDUCIA
SVILUPPO E STAMPA IN 1 ORA

OMAGGIO di un
rullino per ogni sviluppo e stampa



BAR SPORT CORTONA

Piazza Signorelli, 16
Cortona (AR)
0575/62984

9 maggio 1997 ore 21,30

SMASCHERANDO

L'Istituto "G. Severini" va in scena al Teatro Signorelli

Mancano ormai pochi giorni, i ragazzi si stanno preparando con impegno e con crescente emozione. La seria istituzione scolastica ha dato loro la possibilità di realizzare uno dei sogni più felici: calcare un palcoscenico. Hanno lavorato sodo ed ora manca soltanto qualche ultimo ritocco prima di presentarsi al Teatro Signorelli, la sera del 9 maggio prossimo alle ore 21 e 30, con il Musical "smascherando" di Michele Paulicelli. Si tratta di un Musical che riprende la tradizione della commedia dell'arte, adattato e diretto nell'occasione dal Prof. Vito Amedeo Cozzi Lepri, interamente realizzato con le forze a disposizione dell'Istituto. Ragazzi e professori si sono messi insieme per realizzare tutto quanto occorreva, dalle musiche alle coreografie, dalle scene alle interpretazioni. Il risultato è senz'altro molto diver-

tente, non mancano scenette gustose, momenti di malinconia, il tutto concluso da un imperativo: togliere la maschera e potere, per almeno una volta, essere ciò che si è e non ciò che la vita ci condanna ad essere, mostrando i sentimenti veri, la faccia che si ha, finalmente libera dalla finzione del palcoscenico sul quale ogni giorno la vita ci chiama ad interpretare la nostra parte. L'Istituto "Gino Severini" da anni ha scelto la via del teatro quale strumento privilegiato per veicolare l'insegnamento. La prima commedia messa in scena risale infatti al 1987, quando fu realizzato il testo di Achille Campanile "Di tutto un po'". Da allora si sono susseguiti altri quattro titoli: nel 1988 "Un po' di giallo un po' di rosa" (Silva - Campanile - Fo), nel 1989 "Quattrini in banca" (P. G. Wodehouse), nel 1991 "Niente da dichiarare" (C. M. Hennequin), nel

1992 "Uno, due, tre" (F. Molnar). Ogni anno vengono tenuti corsi di teatro.

Il musical di quest'anno merita di sicuro un'attenzione particolare dal momento che coinvolge ben 39 alunni e 10 professori, oltre al fatto di avere una maggiore difficoltà interpretativa dovuta al genere scelto (far cantare, recitare, suonare e ballare un gruppo di ragazzi è uno scherzo, ma vi immaginate farlo fare a degli esimi professori?). Complimenti ai ragazzi dunque e a voi che avete letto l'articolo buon divertimento: lo spettacolo va ad incominciare!

Giuseppe Piegai

□ da pag. 1

IL NUOVO
VESCOVO DI
FAENZA

diocesi avverrà il 29 giugno. In questi giorni di preparazione al nuovo servizio pastorale don Italo ha inviato ai sacerdoti ed ai fedeli delle diocesi una lettera di saluto e di ricordo per una precedente esperienza avuta in quella terra con il vescovo di allora Francesco Tarvisio ed ha avuto anche un incontro con una delegazione faentina.

A pagina. 8 potrete leggere una lettera aperta inviata da un suo ex alunno, oggi professionista cortonese. In essa si testimonia la capacità di don Italo di aver rapporti di grande amicizia con i ragazzi vicini alla maturità. Questa sua capacità di dialogo con i giovani tra i 15 e i 25 anni sarà certamente un momento importante della sua nuova missione. I ragazzi, futuri uomini, hanno bisogno di un momento di sereno confronto con chi si impara a stimare. Don Italo, il vescovo Italo, sarà sicuramente un punto fermo di riferimento per la loro crescita interiore.

Ad maiora, vescovo Italo.

(E.L.)

XVII FIERA DEL RAME

alla sua lungimiranza. Favilli ha avuto il gran merito di aver fatto comprendere agli enti ed ai privati cosa volesse dire il turismo per Cortona, sia dal punto di vista culturale che economico. Il dr. Emilio Farina, in rappresentanza della BPC, ha sostenuto che tra i compiti della banca locale ci sono certo i bilanci dell'Istituto da tenere sempre ben presenti, ma c'è anche il compito istituzionale di essere sempre presenti verso iniziative che determinano la crescita della città e del suo territorio. Cortona ha bisogno di turismo che è un buon canale perché genera ricchezza.

A conclusione dell'inaugurazione l'AP T ha consegnato una medaglia ricordo della XVII edizione (E.L.)

Ricordando ... Ricordando,
oltre 50 anni fa

a cura di GIOCA

Il treno I

Nel 1942, finita la III media, assieme ad altri 5 amici, ci si iscrisse all'Ist. Commerciale di Arezzo.

La scuola si trovava sopra il Duomo, cioè nella parte alta di Arezzo.

La mattina ci si alzava alle 5,30 perché succedeva di non avere i soldi per pagare l'abbonamento mensile alla corriera Cortona-Camucia. Così con acqua, neve o vento si andava a piedi alla stazione a prendere il treno delle 7,20.

Con noi c'era anche una signorina che andava in un'altra scuola, sempre in Arezzo. Nel tratto ferroviario c'erano tre gallerie, due corte e una più lunga, questione di secondi che si rimaneva al buio completo. In quella frazione di buio pesto ci si scatenava ad abbracciare e toccare la signorina.

Eravamo così bravi che appena ritornava la visibilità eravamo tutti seduti e composti. Lei si arrabbiava, ci riempiva di epiteti però anche i giorni seguenti era sempre con noi e non cambiava posto. Allora, allora, quello che noi si faceva lo desiderava e gli doveva piacere molto.

Le amiche tricolore

Verso le ore diciotto, in Rugapiana, tre amiche si ritrovavano e cominciarono ad andare in su e giù. Era l'ora in cui mezza Cortona si faceva la sua Rugapiana.

Il patriottismo di allora era ai massimi livelli (1940/43). Le tre amiche erano anche carine. La più alta si metteva a destra ed era vestita di un abito tutto verde, una in centro vestita con un abito bianco e la terza con l'abito tutto rosso. Sapevano benissimo cosa volevano rappresentare ma sapevano anche che vestendosi così attiravano su di loro tutta l'attenzione e forse avrebbero trovato un marito. Cosa che



naturalmente avvenne.

Pensando tra me e me

Si dice che ogni cosa abbia una fine. Non è vero! è sempre un principio!

Che cosa è la gelosia? non passare da "bischerò" con altri concorrenti.

Se io non avessi mai lavorato in vita mia vorrei che nella mia lapide ci sia scritto: Qui riposa colui che ha sempre riposato!

Perché sposare una bella figliola quando poi per tutta la vita ti rodi il fegato della gelosia? Specialmente se poi a letto non sà ballare? Meglio una bruttoccia, vivi più tranquillo ed anche se te non sai ballare l'importante che lo sappia lei.

Che differenza passa tra un ventenne ed un sessantenne? Nulla o quasi. Il ventenne sogna il futuro. Il sessantenne risogna il passato, specialmente quello remoto.

Pubblichiamo il programma dell'Offerta dei Ceri
a S. Margherita e della Giostra dell'Archidado:

9 MAGGIO 1997

ore 21,00 - Colata dei ceri e Presentazione degli Stendardi; in onore di S. Margherita, in Piazza della Repubblica;

10 MAGGIO 1997

ore 16,00 - Offerta dei Ceri a S. Margherita, benedizione degli stendardi, dei balestrieri e della verretta d'oro;

12 MAGGIO 1997

ore 20,00 - Taverne di Quintiere (menù Medievale presso le Trattorie e Ristoranti di Cortona, aperto a tutti);

13 MAGGIO 1997

ore 20,00 - Taverne di Quintiere;

14 MAGGIO 1997

ore 20,00 - Taverne di Quintiere;

ore 21,15 - "Serata giocosa" con musica, ballo e poesia in onore del novello sposo a cura dei ragazzi del Prof. Garzi Carlo di Cortona, Studio Danza Camucia Prof. Gnagni Stefania e della Sig.ra Monacchini Ersilia, in Piazza della Repubblica;

15 MAGGIO 1997

ore 20,00 - Taverne di Quintiere;

ore 21,15 - a S. Domenico canti delle corali: Zefferini di Cortona, Margaritiana di Ossaia e i ragazzi del Prof. Garzi Don Antonio di Camucia;

16 MAGGIO 1997

ore 20,00 - Taverne di Quintiere;

ore 21,30 - spettacolo di Giullaria Medievale dal titolo "La Cattiva Erba" eseguito dal Gruppo "Il Gregge di Titiro" in Piazza Signorelli;

17 MAGGIO 1997

ore 20,00 - Taverne di Quintiere;

ore 21,30 - Matrimonio "Francesco CASALI e Antonia SALIMBENI" e Tratta delle Verrette, in P. Signorelli;

18 MAGGIO 1997

ore 10,00 - Annullo Filatelico prosegue fino alle 18,00;

ore 11,30 - esibizione del "Gruppo Storico di Sarteano" in Piazza della Repubblica;

ore 16,30 - "GIOSTRA DELL'ARCHIDADO"

in Piazza Signorelli;

ore 20,30 - Cena in Costume.

GENERALI
Assicurazioni Generali S.p.A.
RAPPRESENTANTE PROCURATORE
Sig. Antonio Ricciai
Viale Regina Elena, 16
Tel. (0575) 630363 - CAMUCIA (Ar)

America Bar
Cin Cin
Via Ghibellina, 9 Cortona - Tel. 630564 - 630254

ALBERGO - RISTORANTE

Portole

CERIMONIE - BANCHETTI
CAMPIDA TENNIS

PORTOLE - CORTONA - TEL. 0575/691008-691074

CAMUCIA

Sarebbe un angolo incantevole

UNA PIAZZA

Camucia ha una piazza, la piazza Sergardi, proprio nel centro del paese, proprio dove storicamente si è andato formando questo grosso borgo. Lì infatti c'era la villa della contessa Margherita nel 1400, poi fu costruita la villa Sergardi Sandrelli nel 1700, palazzo Ceccarelli nel 1800, piccole casette sul lato sud in tempi successivi ed un palazzone, accanto a quello Ceccarelli, negli anni 1950 con, ahimè, i criteri urbanistici di allora! Ma oggi quella piazza, di fatto, è scomparsa perché è diventata una zona di parcheggio automobilistico con tutti i gas di scarico che ne derivano. Ora, proprio nei paesi, la piazza è per definizione luogo di grande interesse sociale, punto di aggregazione e di incontri, ma a Camucia, in mezzo alle autovetture, tutto ciò non è proprio realizzabile. E dire che la piazza è proprio nel cuore del paese, è ben illuminata, delimitata da alberi, circondata da case, negozi e bar molto frequentati e che dispongono di tavolini e sedie lungo il

destra di casa Belemi (come già segnalato nel numero 7 del 20.4.95 del nostro giornale).

Vorremmo anche considerare un'altra zona molto significativa nel paese: la Chiesa. A Camucia, la Chiesa di Cristo Re è situata in alto, rispetto al livello stradale e si presenta come un vero fondale per chi sale dalla Stazione. Ma chi ne ha studiato la scenografia è stato un po' troppo disattento: alla base della scalinata, sul lato sinistro, c'è una cabina telefonica (quindi un servizio pubblico) coperta a un orrendo cassonetto dell'immondizie, un cippo stradale in pietra tutto scarabocchiato, la fermata del pullman per Arezzo senza alcuna pensilina per i viaggiatori i quali, anzi, aspettano la corriera fra gli olezzi dei rifiuti del cassonetto e del cestino (come appare nella fotografia). Il tutto contornato da una tale serie di cartelloni che l'unico messaggio che inviano è quello di un grande disordine.

Sul lato destro della scalinata, evidentemente allo scopo di avere un po' di spazio sempre libero,



grande marciapiede che la definisce. Ci domandiamo perché l'Amministrazione Pubblica non intervenga su questo spazio urbanistico per sottolinearne meglio la valenza sociale: se lo attrezzasse con aiuole, panchine, cestini per rifiuti, magari con una fontana, siamo certi che la piazza riprenderebbe la sua funzione vitale d'incontri e i camuciesi, ben volentieri, accetterebbero di parcheggiare altrove le proprie auto, magari anche facendo qualche metro a piedi (il ché non disturba nemmeno alla salute). Oltretutto Camucia dispone ancora di aree centrali da adibire a parcheggio, una per tutte: quella lungo "le corte" per Cortona, a

qualcuno si è arrangiato a porre delle transenne fissandole in barattoli di latta, come evidenzia la fotografia. Forse anche in questo sito si potrebbe mettere un po' d'ordine e sistemare tutta l'area in modo più dignitoso sì da renderla un giusto biglietto di presentazione del paese. Non c'è niente di peggio che lasciare degradare delle zone perché tutti siano indotti a degradarle ancora di più. Camucia, che non vanta certo monumenti artistici, colga almeno l'occasione di soluzioni urbanistiche razionali, fatte con garbo e senso del decoro: tutto il paese e la popolazione ce ne guadagnerà.

Maria Provini Minozzi

CORTONA

La Scuola Elementare e il video

IL TG DEI RAGAZZI

Importante e originale iniziativa didattica finalizzata a rendere i bambini protagonisti attivi della TV

La scuola oggi, per unanime ammissione anche di chi è chiamato a gestirla, si trova spesso a dover fronteggiare problematiche relative all'inserimento sociale degli studenti che non debbono trarre dalla esperienza didattica solo apparati nozionali di concetti ma che devono anche imparare dalla scuola delle regole e delle conoscenze sulla realtà che li circonda e che si presenterà bruscamente ai loro occhi, una volta terminato il ciclo di studi. E' proprio partendo da questi presupposti che si è sviluppata una importante e innovativa esperienza che ha visto come protagonisti da un lato la scuola elementare di Cortona "Girolamo Mancini" con i suoi studenti della quarta classe e dall'altro un esperto di televisione, Marco Santiccioli che, desideroso di mostrare ai piccoli studenti come funzioni "da dentro" la realtà televisiva, si è impegnato in questa attività che ha visto il suo coronamento "concreto" nella realizzazione di un Tg gestito e diretto (anche materialmente) dai ragazzi.

Il risultato di questa attività, che si è protratta per più di tre mesi, verrà mandato in onda dalla emittente locale "Linea Uno" nei giorni 8 e 9 Maggio immediatamente dopo il telegiornale della sera. L'idea di coinvolgere attivamente i bambini nella realizzazione concreta di realtà televisive, nasce dai risultati di un piccolo sondaggio diffuso ed elaborato dagli studenti, che aveva rivelato una poco edificante verità: i ragazzi oggi seguono abbondantemente la Tv (che anzi spesso diventa la loro vera baby-sitter collocandosi in posizione succedanea rispetto al ruolo tradizionalmente svolto dai genitori) ma la guardano male: si pongono cioè innanzi a quella scatola colorata e sonora in posizione del tutto acritica, rischiando spesso di esser travolti dai (molti) effetti negativi che questa può produrre come, ad esempio, una progressiva riduzione della creatività o un eccessivo affidamento ai messaggi che la Tv trasmette.

Al fine di sviluppare lo spirito critico dei ragazzi, era per questo intervenuta la scuola cortonese con un suo progetto denominato "Cara mamma tv, vogliamo cominciare a darti del lei?" che, tra le

altre attività, prevedeva una esperienza diretta "dietro le quinte".

Il progetto, accolto con favore dalla direttrice dell'istituto, Carla Fierli Donati e realizzato anche con la preziosa collaborazione delle tre maestre Marcella, Mariella e Ilia, prevedeva la realizzazione di un Tg a misura di ragazzi: ogni operazione, dalla scrittura e "confezionamento" degli articoli, alle riprese con le pesanti telecamere, alla lettura delle notizie, è stata gestita dagli studenti che, novelli giornalisti, si sono muniti delle attrezzature necessarie per raccontarci il loro mondo, o, meglio, il mondo visto dai loro occhi, spesso più autentico di quello "mediato" dalla malizia dei grandi. Nell'esplicare la loro funzione di reporter, gli studenti hanno potuto realmente vivere le esperienze che hanno raccontato: si sono interessati di ambiente, archeologia, natura, sport concentrandosi anche in quelle realtà che appartengono al passato come i mestieri in disuso.

Il ricco menu che verrà presentato al pubblico nelle sere dell'8 e 9 Maggio presenta anche delle interviste che i piccoli giornalisti hanno rivolto ai Vigili del Fuoco di Tavarnelle e ai Carabinieri di Cortona. Per realizzare materialmente queste visite guidate che sono state oggetto dei vari resoconti, sono stati utilizzati gli scuolabus che il Comune ha

messo a disposizione.

In occasione della fine delle attività di preparazione del Tg, "L'Etruria" ha incontrato cinque dei ventisette bambini che hanno realizzato l'opera, cercando di ottenere da loro un bilancio complessivo dell'esperienza: i giornalisti (ci pare opportuno chiamarli così...) si sono dichiarati soddisfatti dalla loro attività che li ha fatti crescere "costringendoli" a superare le emozioni e le paure che la presenza di una telecamera comporta e soprattutto rendendoli più consapevoli della necessità di dare valutazioni critiche alla realtà che la Tv (ma in generale la vita) offre.

Autentico regista esterno (qui la dizione "regista" è da intendersi in senso lato e non certo in senso tecnico) è stato Marco Santiccioli, anch'egli soddisfatto e "arricchito" da una così educativa esperienza. Relativamente alla parte tecnica i giornalisti si sono serviti della importante collaborazione di Nadia Rampi.

L'invito allora è rivolto dalla piccola redazione a seguire la messa in onda del Tg dei ragazzi che, rifuggendo completamente da qualsiasi ipotesi di "sfruttamento", magari a fini commerciali dei bambini, ha cercato di renderli partecipi di un mondo, quello televisivo, che conoscono ma troppo spesso soltanto come spettatori passivi.

Gabriele Zampagni

Panificio ETRURIA

PANE DELLE VALLATE ARTINE

Punti vendita:
 LOC. IL MULINO, 18 - SODO
 TEL. 612992
 VIA REGINA ELENA, 37 - CAMUCIA
 TEL. 62504
 VIA GUELFA, 22 - CORTONA
 VIA GUELFA, 40 - AREZZO

TECNO-PARETI

- MOQUETTES
- RIVESTIMENTI
- ALLESTIMENTI
- PONTEGGI
- RESTAURI

Cortona-Camucia (AR) - Tel. 0575/630411-2



POLLO VALDICHIANA ALEMAS
di SCIPIONI

Loc. VALLONE - CAMUCIA (AR) - TEL. (0575) 630347 ab. 603944



CORTONA

Lorenzo Castellani e Elena Totobrocchi

NOZZE D'ORO

Il 10 febbraio 1947 si univano in matrimonio Lorenzo Castellani e Elena Totobrocchi. Officiava in Cattedrale don Pietro Florenzi. A cinquant'anni da quel solenne impegno, il 23 marzo, hanno rinnovato le loro promesse di fedeltà Lorenzo ed Elena nella chiesa di S. Marco. Ha celebrato don

Antonio Mencarini.

Erano presenti i figli Paolo e Giuliana con il marito Jonch Koch, i nipoti David e Marco e tutti i parenti. Dopo la cerimonia religiosa grande festa presso in ristorante Tonino. Alla coppia ancora perfettamente in gamba, tanti auguri di felicità.



S. PIETRO A
CEGLIOLO

Tutta la Val di Loreto l'ha festeggiata

ACCOLTA S. MARGHERITA, PELLEGRINA

Giovedì 17 e venerdì 18 aprile S. Pietro ha accolto pellegrina S. Margherita. Gli aggettivi più ricercati non bastano per osannare quell'evento più unico che raro.

La totalità delle famiglie della Val di Loreto si sono mobilitate al Suo passaggio, la notte fredda e serena dava un particolare risalto all'evento.

"Ma su nel cielo sorse una Stella, che grande e bella la rischiare". Oltre alla Stella di nome Margherita, come il versetto della Sua laude, ai più attenti non sarà sfuggito che la stella cometa pareva davvero che rischiarsse quella fredda notte, non certo per caso, di biblica memoria.

Perfino la strada nazionale e le strade adiacenti erano illuminate a festa con i falò che facevano da cornice, le case erano addobbate con luci e fiori. Anche i pompieri nella loro sede hanno inteso salutare la Santa allineando i loro mezzi di soccorso ed illuminando tutt'intorno.

Ho avuto modo di visitare le tre parrocchie della Val di Loreto, ebbene, gli addobbi floreali per la loro bellezza e quantità, avrebbero fatto invidia alla sposa più esigente! In questa festosa circostanza si è vista una continua partecipazione orante del popolo, in silenzioso raccoglimento.

Con certezza si può affermare che, neanche i più grandi capi di stato o addirittura lo stesso Pontefice, hanno il carisma di attirare a se una moltitudine di gente come S. Margherita. Filosoficamente, qualcuno potrebbe pensare che tutta questa gente inneggiante una statua di legno, fosse presa da una forma di collettiva credulità. Qualunque cosa si dica, una semplice statua di legno ha messo in moto il meccanismo misterioso della fede. Per noi cortonesi non c'è alcun dubbio: Margherita è "dogma di fede".

Stiamo assistendo all'impoverimento e talvolta alla scomparsa dei valori umani, ma in Margherita troviamo quel modello di donna che i

suoi primi 25 anni di vita l'hanno vista una comune mortale, ma gli altri 25 anni Le hanno conferito un esempio di ascetica volontà. Ella volle arrivare al primo posto fra i penitenti, per essere di mirabile esempio a tutti i peccatori e presentarsi a noi come perfetto modello di penitente.

Margherita, dalle altissime vette della santità, ieri come oggi, vuole essere la stella, lo specchio, la scala, la luce, la via, il modello per tutti i peccatori pubblici o privati che nel corso dei secoli vogliono ritornare pentiti a Dio.

Maria Loreta Berni

Nella foto: la chiesa di S. Pietro a Cegliolo accoglie la Santa



TEVERINA

Un ambiente di ristoro

"LA CASA DEGLI ELFI"



Dal 26 aprile c.a. in località c.s. Teverina n. 137 è stata aperta "La casa degli Elfi", un ambiente di ristoro, di relax situato nel bel mezzo della nostra montagna cortonese in cui i boschi di alte querce e castagni gli fanno da corona mentre i prati, i campi, i fiori ne completano l'armonia. Il locale funzionerà su prenotazione di almeno 3/4 giorni a voce o ai numeri telefonici: 0575-616122 - 62055 (ore pasti) - 604838 (nel mattino dal martedì al sabato).

Tutto è stato predisposto nel rispetto ed esaltazione dell'ambiente naturale tanto da fare, della "Casa degli Elfi", un ristorante che vuole essere un richiamo per chi ama la natura nella sua espressione più genuina con l'intento di consumare un pasto non solo sano, gustoso, ma anche vario, per come può spaziare dai piatti tipici della nostra Toscana alle numerose varietà di pesce ben cucinato. Anche il costo delle consumazioni renderà soddisfatti contribuendo ad integrare la sensazione di una piacevole scoperta.

Provare per credere! È questo l'invito che i proprietari formulano a tutti coloro che vogliono rigenerare le loro energie in un luogo incontaminato e bellissimo.

S.B.



Fiocco
Azzurro
&
Rosa

Nati nel mese di Marzo 1997

Pamela Adreani di Massimo e Debora Scarpelli
Tecla Belvisi di Torello e Tamara Bertocci
Filippo Bennati di Massimo e Milva Brugagnoni
Alex Bragetti di Marco e Lucia Marconi
Debora Briganti di Giuseppe e Fabrizia Di Iorio
Paolo Duranti di Pier Giovanni e Raffaella Meozzi
Martina Falsini di Simone e Maria Stefania Stiriti
Agnese Gambini di Giancarlo e Donatella Chermisi
Chiara Luchini di Alfiero e Adriana Giliarini
Sofia Meucci di Gian Luca e Anna Maria Mucci
Chiara Milani di Gianluca e Tiziana Varricchio
Niccolò Notabili di Mauro e Lucia Giommoni

La bella poesia

AL FUOCO DI UN ALTRO SOLE

Piove oro da un sole abbagliante
e tutto avampa il monte, il piano
e queste siepi, fiamme di corimbi.
Rivi d'oro le strade
allagano le case,
perentoriamente chiamano i vivi
a questo trionfo della vita.

Oro anche il cimitero laggiù,
ma il suo fulgore si arrende ai marmi.
Lettere nere fissate alla terra,
i mille e mille nomi, costellazioni spente,
ardenti già ed al richiamo pronte,
più non odono, non rispondono: i morti
splendono al fuoco di un altro sole.

V. Antonini Casini

VOLARE

Scrivere lettere da sopra il cielo è bello.
Bello come volare nel tempo
in giorni sempre di sole
e rivederli tutti quegli attimi
e quelle facce che sempre ridono.

Albano Ricci

MERCATALE

Quale dono della Misericordia cortonese

CON UNA SUGGESTIVA CERIMONIA CONSEGNATA L'AUTOAMBULANZA ALLA VALLE

Una legittima aspirazione della comunità mercatalese, la cui realizzazione sembrava fino a pochi anni fa difficile o addirittura impossibile, si è tramutata, quasi per magia, nella più appagante concretezza. Mercatale e la Val di Pierle hanno finalmente, quale dono della Misericordia cortonese, la loro autoambulanza, particolarmente necessaria nella zona per il consistente motivo della non breve distanza che la separa anche dai più vicini recapiti di unità mobili di soccorso.

La cerimonia della consegna, effettuato domenica 20 aprile come già da noi preannunciato, ha visto questa popolazione accogliere entusiasticamente l'avvenimento con una massiccia adesione di persone, soprattutto giovani di ambo i sessi, rivolta alle attività del volontariato operanti in accordo e sinergia sia nella Misericordia quanto nella subsezione dell'Avis recentemente costituita. Per la loro sentita e fervorosa disponibilità riteniamo doveroso elencarne qui i nomi, iniziando dai soci donatori dell'Avis. Essi sono: Angori Sergio, Assembri Mario, Bisarcavoli Leonardo, Bianchi Marco, Cacciamani Enrica, Ceneri Giovanni, Cinaglia Fausto, Cinaglia Franco, Cosci Francesca, Faldi Antonio, Faldi Romano, Ghezzi Mario, Giappichelli Paolo, Mencarini Matteo, Nardini Mauro, Occhini Giuseppe, Panchini Alessandro, Perugini Silvano, Peverini Giovanni, Raspati Antonio, Riganelli

presentanti del Volontariato locale e dalla cittadinanza, giungevano i dirigenti e alcuni membri delle Associazioni Avis e Misericordia di Cortona; assieme a loro erano presenti

Misericordia sig. Silvio Santiccioli, il presidente dell'Avis sig. Luciano Bernardini e il Responsabile del settore Giovanile sig. Maurizio Pispolini. Prendeva poi la parola il Comm.



l'Assessore alle Politiche Sociali sig. Rita Mezzetti Panozzi, il dott. Pio Frati presidente del Consiglio Comunale, vari altri medici nonché il Sindaco e il Vice Sindaco di Lisciano Niccone.

Mentre l'ambulanza, arrivata nello stesso momento, sostava sotto la pioggia dinanzi alla chiesa, all'interno del tempio don Franco Giusti celebrava la S. Messa e benediceva il Labaro della nata Associazione; quindi, dopo aver pronunciato parole che mettevano in risalto il beneficio ottenuto da questa comunità, si recava sul sagrato a bene-

F.N. Morè, Vice Governatore della Misericordia e premuroso sostenitore dell'iniziativa, il quale esprimeva la sua profonda stima al sig. Giorgio Riganelli per la produttiva collaborazione e l'infaticabile impegno da lui messi in atto alla guida del volontariato locale. A conclusione della cerimonia, lo stesso comm. Morè, fra gli applausi di tutti, consegnava al sig. Riganelli alla sig. Anna Maria Alunni, quali rappresentanti del gruppo, le divise di volontari e le chiavi dell'autoambulanza; agli altri distribuiva le prime tessere di riconoscimento.

Il buffet che è seguito nella sala parrocchiale ha offerto alla popolazione, per tutta la serata, l'occasione di scambiarsi la soddisfazione ed esprimere la gratitudine per questo avvenimento di grande e umana utilità, il quale, fra l'altro, vede fraternamente uniti e partecipi nelle due associazioni i giovani di tutta la Valle, premessa e auspicio di costruttivi rapporti anche per il futuro.

Dobbiamo dire a questo punto che sarebbe proprio un'atroce beffa della sorte se dovesse andare in porto il progetto governativo - di cui tanto al momento si parla - il quale, in pratica, tenderebbe a sopprimere le benemerite attività delle Misericordie e mortificare il ruolo del volontariato.

Mario Ruggiu

Nelle foto di Boattini: 1) Il parroco benedice il Labaro dell'Avis; 2) La benedizione dell'Ambulanza; 3) Il Comm. Morè consegna le chiavi dell'Ambulanza a Giorgio Riganelli.



dire l'automezzo. Durante il sacro rito l'ing. Fausto Cinaglia dava lettura della Preghiera del Donatore, composta da Papa Giovanni Paolo II. Successivamente rivolgevano il loro saluto ai presenti il Governatore della

soci sostenitori.

Per quanto riguarda la Misericordia, si sono tesserati per svolgere mansioni di autisti o accompagnatori non solo volontari del comprensorio mercatalese, ma anche alcuni giovani del limitrofo comune di Lisciano. Questa la lista attuale: Alunni Anna Maria, Bucaioni Mirco, Cacciamani Riccardo, Caprini Maurizio, Ciambelli Giuseppe, Conti Alessandro, Luchini Daniela, Panchini Angiolino, Petturiti Alfio, Riganelli Giorgio, Riganelli Luigi, Trabalza Marcello. Il dottor Roberto Nasorri, medico a Mercatale, ha intrapreso frattanto la sua qualificata collaborazione impartendo ad essi una serie di utilissime lezioni riguardanti le norme di primo intervento.

Alle ore 17,30, ricevuti dai rap-



VENDO & COMPRO

QUESTI ANNUNCI SONO GRATUITI

A Cortona vendesi appartamento panoramico: 3 stanze, salone, cucina, doppi servizi, garage ampio, 2 cantine. Ottime rifiniture. Telefonare ore pasti allo 0368-3510089

Vendo raccolta annuale (non completa) della rivista automobilistica Autosprint dal 1976 al 1991, circa n° 650 copie divise per anno. Prezzo da concordare. Tel. ore pasti 0575/601878

Vendo Alfetta 2000 Quadrifoglio Oro ad iniezione in ottimo stato con pochi chilometri percorsi (75452) ad amatore. Prezzo interessante. Telefonare 0575/619047

Cercasi lavoro come collaboratrice domestica, baby siter, anche solo per stirare. Tel. 604365 - ore pasti

Si trascrivono tesi di laurea, testi e ogni genere di documenti con il computer in tempi brevi e prezzi modici. Tel. 677864 Claudia

Società settore informatico seleziona giovani con conoscenze fondamentali informatici ed Office per lavoro part-time di 12 ore/settimanali con retribuzione di oltre 1 milione/mese + rimborsi spese. Possibilità carriera. Per appuntamento tel. 0575/905795

Società ricerca per ampliamento proprio organico OTTO telefoniste per lavoro part-time. Non si richiede esperienza, ma buona dialettica. Si offre fisso mensile + incentivi e inquadramento a norma di legge. Per appuntamento di selezione telefonare al numero 0575/27561 dalla ore 13 alle ore 21.

Affittasi appartamenti con 5 posti letto all'Isola d'Elba in località Porto Azzurro. Telefonare al 0575/601641

A Camucia vendesi o affittasi a piano terra magazzino commerciale zona "I Girasoli" di mq 43 con due porte, acqua, luce, ampio parcheggio. Si può utilizzare anche per rimessa di due auto. Telefonare al 0575/603618.

In Cortona, centro storico, affittasi appartamento ammobiliato con tre camere e servizi. Telefonare al 0575/62137.

BUONO OMAGGIO

per la pubblicazione di un annuncio economico

testo:

.....

Cognome

Nome

Via N°

Città

TRATTORI MOTOCOLTIVATORI MOTOFALCIATRICI MOTOBENNE MOTOSAPPIATRICI



EMILIO MACIGNI

52042 CAMUCIA OSAIA C.S.20 - Tel. (0575) 677898 CORTONA (AR)



Loc. VALLONE - Zona P.I.P. 34/B - Tel. e Fax (0575) 678182 - Camucia (AR)

**LETTERA
A UN PROFESSORE**

Caro Don Italo,
da pochi minuti ho appreso della tua elezione ad una delle piu' alte cariche della gerarchia ecclesiastica.

Alla mia, e credo di tutti i tuoi concittadini, sincera soddisfazione si accompagna un po' l'amarezza di averti in parte perso, cosi' severamente impegnato lontano da qui e forse ci restera' poco piu' che il ricordo di quando, a prezzo di grandi sacrifici, riuscivi a conciliare il ruolo di direttore del Centro Nazionale Vocazioni e gli impegni locali con quella interminabile spola tra Roma e Cortona che ha caratterizzato la tua vita fino ad oggi.

Non ti hanno fermato difficoltà, avversità, un grave incidente. Ti rivedo curato di campagna, parroco del Duomo, vicario generale della Diocesi e tante altre cose ancora: tanti ruoli ma sempre lo stesso uomo, immutabile agli effetti del tempo, agli eventi.

Ma per uno straordinario processo di "imprinting", per me rimani soprattutto l'insegnante dei tempi della scuola, con i tuoi metodi didattici ritenuti rivoluzionari, con quella tua straordinaria capacità di renderti complice, amico, di sgretolare la barriera che divide chi siede in cattedra da chi sta seduto tra i banchi.

E per i tuoi parrocchiani rimani soprattutto il buon pastore, semplice, dai modi gentili, con una parola, un gesto, un'attenzione per tutti, per i grandi come per i piccoli casi della quotidianità. E' cio' che ti viene dal cuore e dalla tua cultura, dalla tua formazione di sociologo che conosce l'importanza della "ritualità" sociale (le buone maniere, il darsi la mano, i saluti standardizzati e in apparenza privi di senso) che non e' solo forma quale appare, ma assurge a sostanza confermandoci che siamo accettati, che tutto e' in ordine, che il mondo ha un senso.

Non ho i mezzi, la capacità, la competenza per parlare della tua fede, del tuo ruolo presente e futuro all'interno dell'organizzazione ecclesiastica: ad altri il compito.

Mi piace solo ricordare il tuo piccolo cristianesimo orizzontale di tutti i giorni, il tuo modo sorprendente di vincere le distanze, non solo quelle fisiche tra qui e la capitale, bensì quelle piu' impalpabili e pesanti delle relazioni umane.

E mi auguro che la solennità del nuovo compito cui sei chiamato non ti faccia perdere quel dono che fino ad oggi non ha mai abbandonato il tuo volto neanche nei momenti piu' difficili: la sincerità del tuo sorriso.

Che la fortuna ti sia sempre accanto, umile servo di Dio.

Un ex-alunno
delle scuole medie

VANA RICERCA DELLA NENA

di *Valentino Berni*
a cura di **don William Nerozzi**
TERZA PARTE

Chiamo el tubusse, chiamo 'l guidatore, piengo, m'arabbio, ma un trambeo ch'arviene m'ar mette 'n calma e m'arinfranca 'l core. Spero arivalla, algo, virà bene! Artrovarò la Nena en un momento e più de prima allor sirò contento.

Ah, non l'avesse fatto! Gira, gira, me dissono: scendete, non più avanti col biglietto se va de mezzo lira. Alora scendo e m'arcmando ai Santi, miro per tutto, ma 'gni viso è nuovo e più cerco la Nena e men la trovo.

Pe' famme più coraggio a un'ostaria chieggo una bona cena e 'l meglio vino. Me dan proprio de quel che manda via ogni malanno e fa 'l cervello fino. L'archie se più e più volte, e manco a dillo, arvette via glorioso e mezzo brillo.

Con gran disinvolture ad ogni porta, picchio, entro, salgo, scendo longhe schele chiamando: Nena, Nena, o che s'è morta?

È un pezzo che t'aspetto 'l tu Pasquale. M'arispone 'n: qui 'n c'è tante Nene, diceo: scusete, ho sbaglio, stete bene.

Pirduta 'ogni speranza, ormeo ben sento che a stere rito non so più capece. Me streto en un canton, ma ci ha adormento ma mentre m'ariposo 'n santa pece sognando 'l vin, le nozze, l'ewivete, me sento de' scossogne e stentennete.

Ai ledri, ai ledri, grido, ma la bocca me chiuggon co le mene e: via sta zitto!... uno me dice, che nissun te tocca né borsa o portafoglio, sta su zitto/ E che vu donqua, io dico, te do noia? Va via da torno a me faccia da boia!

Ieron le guardie!... Ma s'acoron bene che steon denanze a un omo de rispetto e senza fere strepetose scene me sdraionno a dormire en un bon letto perchè la legge acorda anche a chi è brilo el pien diritto de durmi tranquillo.

BEPPE CHJANACCIA VA DAL MEDDECO

Terzo e ultimo sonetto

di *Loris Brini*

*Testo 'l discorso fatto col dottore
quande da lu' a visitamme vette,
e la cagion ne fu 'n certo malore
che me prese cusì 'n quattro e tre sette*

*El mèle ch'a sintì solo l'odore
lo stomboco 'nn agitazion se mette,
arliguma¹ la bocca quel sapore
e le vivande sciape un son'accette.*

*Pensi a la porchetta cotta 'n forno,
a 'na fetta de pèn col rigatino
e te tocca mangè solo 'l contorno.*

*Quest'è la vita, caro 'l mi' Beppino,
'gna sempre bere l'acqua l'agni² giorno
e de notte arsognè 'l sapor del vino!*

Note:

- 1) arliguma = rumina
- 2) l'agni = ogni

PILÈTO 'NN ERA DE REZZO

*La Sittimèna Santa da pichjno
me la piglièò sempre con Pilèto,
chéa lascio tu le mène del rabbino
el poro Gesù Cristo flagellèto.*

*Per me più me sintio sconselèto
chè m'éon ditto ch'éra 'n Aritino:
me vergognèò de testo parentèto
con tutta la mi' rabbia de cittino.*

*L'altr'anno però vètte tul Mulise
e li 'mparò che 'nvece era Sannito.
Pe' 'sta nutizia tutto 'l cor m'arriose:*

*"Nn era donqua Aritino, ma Pentrito¹!
Sciagurèto, da quel parte se mise;
chjlsà si doppio se sirà pintito!*

(1) Pentrito = della tribù Pentria, cioè d'Isernia.

Loris Brini

ANTOLOGIA DIALETTALE CORTONESE

a cura di **Rolando Bietolini**

LA CONFESSIONE DI PIETRACCIO

TERZA PARTE

di **Raffaele Luigi Billi**

- C. Ma no, fratello mio... voi non capite; non bisogna imprecar, ci vuol maniera, bisogna pazzientar... se non soffrite molestie con pazienza veritiera, l'Onnipotente, contro voi sdegnato, vi maledice, ... e siete condananto!!! Contro l'Onnipotente non si scherza; egli esige rispetto, e riverenza; se vi abusate della sua clemenza, vi guarda torvo, ... e doppiamente sferza.
- P. Sirà decerto comm'ha ditto glièci... col Ministrèo de Dio nun me ci apicco; 'ntu le littighe nun ce starò mèi: fussi 'l più bello, 'l più galiardo, e ricco, gli pèr ch'òlghi apiocamme col Signore!! Lego l'èson di vòle 'l Confessore.
- C. Per vostra sacrosanta penitenza. Reciterete cento Ave - Maria... Recitate con quella reverenza che le suol proferire ogni alma pia; fate l'atto di vera contrizione, mentre vi do la santa assoluzione.
- P. (spaventato) Cogliova!! cento? Mica a ditto dua!! Te vienghi sonno!.. senti che tronèta!!! Si 'n le scalla, gli dico serva-sua: ci arvedarién con meglio arinchiamèta, più se dirrà comme 'l Padre Cunturla: "Se ci acordién se fa, si altr'è se burla". Chèro zì - prète, questo è troppo 'ncarco: troppo de là dal segno sete varco!! Per di' testo diluivio d'Immarie; l'opra 'n me bastarà de do giornète: qui 'n se discorre mica di calie; me pèr che dète proprio 'n bubbelète!! Mica se tratta de minchionarie; una ne dite, e cento ne pensète! Si la fete per dieci, uh! ve le dico; più 'n ve 'mprometto, ... e so l'istess'amico.
- C. La penitenza non ammette tara; la Giustizia di Dio non fa mercato: se il far la penitenza è cosa amara, amaro al Gran - cospetto è più il peccato!! Accettatela, o figlio, ... e nel pensiero abbinate il pentimento veritiero.

SOTTOSCRIZIONE INTERNA A PREMI

Pubblichiamo i numeri estratti e i relativi premi in relazione all'estrazione del 13 aprile 1997:

- 1 premio: Nuova Fiesta Studio 8 v 60 cv - 3 porte
biglietto serie A n. 81
- 2 premio: Collier in oro
biglietto serie C1 n. 38
- 3 premio: Cena per sei persone presso ristorante Tonino
biglietto serie D1 n. 78
- 4 premio: Autoradio kenwood Knc 257 R
biglietto serie C n. 94
- 5 premio: Tela raffigurante paesaggio di Renato Carrai
biglietto serie Q n. 84
- 6 premio: Orologio artistico e portacioccolatini in legno
biglietto serie E1 n. 87
- 7 premio: Orologio
biglietto serie L n. 24
- 8 premio: Orologio
biglietto serie D n. 66
- 9 premio: Prosciutto
biglietto serie U n. 45
- 10 premio: Prosciutto
biglietto serie B1 n. 1
- 11 premio: Prosciutto
biglietto seri B n. 10
- 12 premio: Prosciutto
biglietto serie P n. 7
- 13 premio: Cena per due persone presso ristorante di Portole
biglietto serie I1 n. 75
- 14 premio: Cena per due persone presso ristorante Il Preludio
biglietto serie F1 n. 27

Ice. da. m. S.R.L.
di Ceccarelli Dario e Massimo
IMPIANTI ELETTRICI
PROGETTAZIONE ED INSTALLAZIONE
QUADRI E IMPIANTI INDUSTRIALI
CABINE DI TRASFORMAZIONE M.T.
IMPIANTI DI ALLARME
AUTOMAZIONI PER CANCELLI E PORTE
52042 - Camucia di Cortona Via G. Carducci, 17-21 Tel. 630623 - Fax 630458

OPEL **TIEZZI** **GM**
VENDITA ASSISTENZA
RICAMBI
CAMUCIA (Ar.) Tel. 630482

SEMPLICI PARTICOLARI
di Sonia Fabianelli
Abbigliamento Uomo - Donna
Via Lauretana, 42 - CAMUCIA di CORTONA (AR)
Tel. (0575) 601933

Attualità scolastiche

a cura di Nicola Caldarone

Ancora i ragazzi della scuole elementari di Terontola alla ribalta della nostra Rubrica e ancora alle prese con studi, analisi e ricerche effettuate nel nostro territorio sull'alimentazione. Il tutto è eseguito con grafici e dettagli minuziosi e con consigli da prendere in seria considerazione.

CONSIDERAZIONI SULL'ALIMENTAZIONE

Ecco le mie considerazioni sull'alimentazione:

I consumi dei generi alimentari da ieri ad oggi sono molto cambiati, infatti ai tempi dei nostri nonni avevamo un'alimentazione più corretta; non esisteva la televisione, quindi non guardavano la Lambertucci, una signora che tratta in modo estetico l'alimentazione.

I consumi alimentari sono molto cambiati anche perché non

c'erano i supermercati, dove oggi noi entriamo con l'intenzione di acquistare solo quelle due o tre cose che ci necessitano poi invece usciamo con il carrello pieno di cose superflue.

Gran parte dell'alimentazione di ieri era costituita dai vegetali, ma la vita frenetica di oggi dove tutti e tutto va di corsa ha fatto passare di moda gli alimenti che richiedono una lenta bollitura, sostituiti in parte da quelli già

pronti e congelati.

A me piace molto mangiare dolci e gelati, ma purtroppo per alcuni motivi sono dovuta tornare a mangiare molta frutta e verdura.

Credo proprio che tutti avremmo bisogno di mangiare così come mangiavano i nostri nonni, ma ci manca la volontà di perdere il vizio di soddisfare la nostra golosità quando siamo di fronte ad un alimento.

Fabiola Quaglia

Come è stata realizzata l'indagine dagli alunni delle classi quinta A e B

SONDAGGIO SU: GLI ABITANTI DI TERONTOLA E L'ALIMENTAZIONE

La nostra indagine di opinione, nata in seguito al lavoro svolto all'interno del progetto sull'alimentazione, aveva come obiettivo la rilevazione del comportamento degli abitanti del nostro paese nei confronti del

cibo.

Stimolati dal servizio pubblicato sul quotidiano "La Repubblica" del 14.11.'96 volevamo fare una comparazione tra i dati di quell'indagine e quella da noi avviata.

Abbiamo voluto seguire l'itinerario dell'intervento svolto dai ricercatori di quel giornale, per questo abbiamo cercato di rilevare il grado di attenzione dei terontolesi riguardo all'alimentazione, il comportamento che essi assumono al momento dell'acquisto e del consumo di un prodotto, le fonti di informazione, l'atteggiamento verso le diete alimentari e il grado di soddisfazione rispetto alle proprie abitudini alimentari.

La nostra indagine si è svolta attraverso la somministrazione di un questionario che riportava le stesse domande fatte dai ricercatori del quotidiano ad un campione della popolazione del paese composta da 125 persone, maschi e femmine di età compresa fra i 18 e i 70 anni.

Il campione esaminato è risultato formato da 84 donne e 41 uomini.

La rilevazione è avvenuta nei giorni mercoledì 8 e giovedì 9 gennaio 1997 nelle ore pomeridiane.

Nelle due foto qui a sinistra: La ricerca dei grassi e degli amidi negli alimenti.

A destra: alcuni dei grafici realizzati

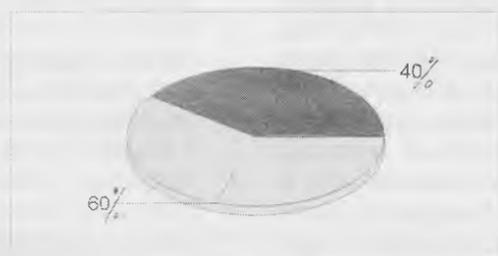


Sono interessati all'argomento :



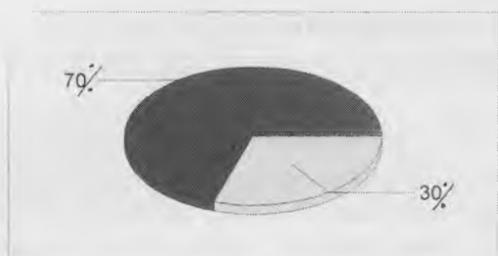
■ Molto40% ■ Abbast37% ■ Così11% ■ Poco4% ■ Per nulla8%

Hanno fatto una dieta alimentare :

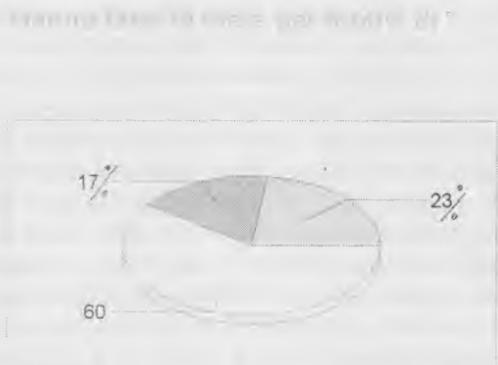


■ Si40% ■ No60%

Sono soddisfatti delle loro abitudini alimentari :



■ Si70% ■ No30%



■ Estetica23% ■ Salute17%



CONSUTEL s.a.s.
DISTRIBUZIONE



TELEFONIA - TELEMATICA - SICUREZZA - RAPPRESENTANZE
CONSULENZA E PROGETTAZIONE - ASSISTENZA TECNICA
TELEFONIA RADIO MOBILI - CENTRO TIM

Piazza Sergardi, 20 -
52042 Camucia - Cortona (Ar)
Tel. (0575) 630563-630420
Fax (0575) 630563

Filiale di Castiglion Fiorentino (Ar)
Via Le Vecchie Ciminiere 18/20
Tel. /Fax (0575) 680512
Commerciale (0335) 344719

LANCIA VENDITA E ASSISTENZA LUTOBIANCHI

CUCULI e TAUCCI SNC

Esposizione: Via Ipogeo, 36 - Officina: Via G. Carducci, 25
Tel. 630495 - CAMUCIA (Arezzo)

Per un maggiore rispetto dell'ambiente
**RIDURRE LA CHIMICA
 SENZA DEMONIZZARLA**

È indubbio che le innovazioni messe a disposizione dal progresso scientifico negli ultimi decenni, segnatamente quelle di natura chimica (fertilizzanti, antiparassitari, diserbanti), abbiano consentito un forte incremento della produzione agricola nazionale, in grado di affiancare il nostro Paese in molti comparti da posizioni di debolezza cronica e strutturale. Basti pensare a quanto avvenuto nella cerealicoltura, dove prima dell'ultima guerra mondiale, in mancanza di adeguate tecnologie, i problemi dell'autosufficienza si cercava di risolverli con strumenti come la famigerata "battaglia del grano", attraverso, cioè, la messa a coltura di estese superfici a frumento, sottratte a pascoli e ai boschi delle zone collinari, così da favorire processi di degradazione ambientale, in seguito pagati a caro prezzo, mentre oggi i problemi del deficit cerealicolo sono

stati superati, grazie al progresso scientifico e tecnologico, attraverso processi di intensificazione colturale (più elevate rese per ettaro), realizzati con il collaterale impiego di avanzate innovazioni di natura genetica (sementi elette), meccanica e chimica. Ora, poiché le scoperte scientifiche e le conseguenti tecnologie innovative di applicazione non piovono dall'alto, non sono mai casuali, ma conseguenziali alle esigenze che la collettività via via presenta, nel senso che le stesse sono finalizzate ai bisogni della committenza, anche la chimica si è adeguata a queste finalità, contribuendo in maniera notevole a favorire lo sforzo produttivo richiesto all'agricoltura nazionale negli ultimi decenni. Invero la politica dell'U.E., impostata sul sostegno indiscriminato delle produzioni, causa prima delle eccedenze agro-alimentari, da qualche anno sta cambiando, orientandosi a limitare le produ-

zioni con misure incentivanti, quali i premi per la messa a riposo dei terreni (set-aside), quelli a favore degli imprenditori agricoli che riducono le rese per ettaro, quelli in vigore da molti anni per l'estirpamento dei vigneti. Si tratta ancora di misure parziali ed incomplete, cui dovrebbero seguirne altre, per esempio incentivi per favorire gli avvicendamenti e le rotazioni agrarie nelle aree a specializzazione produttiva spinta, dove frequenti sono i fenomeni di "stanchezza dei terreni", per lo sfruttamento eccessivo ed il forte carico tossico ed inquinante che essi presentano; misure per favorire gli apporti di sostanza organica nei terreni, premi a beneficio dei produttori di alimenti sani e genuini. In tal modo diventa possibile conseguire la diminuzione di alcuni "input" impiegati nel processo produttivo, fra cui la contrazione degli apporti di natura chimica. Ad un quadro di riferimento normativo in tal senso, si pensa vadano ricondotti i rapporti tra chimica ed agricoltura e non in maniera semplicistica, ma attraverso il superamento dei mezzi chimici di lotta antiparassitaria, che certo vanno "riconvertiti", resi più selettivi e mirati, privilegiando quelli meno tossici ma non drasticamente ridotti col rischio, così facendo, "di buttare insieme all'acqua sporca anche il bambino". Con le tecniche sempre più diffuse della lotta integrata e guidata, è già oggi possibile giungere ad una decurtazione dell'impiego dei pesticidi, con innegabili vantaggi sia per i produttori, per i conseguenti abbattimenti dei costi di gestione, che dei consumatori, messi nella condizione di disporre di prodotti più sani e genuini. Queste sono le strade da battere per ottenere risultati concreti, ritenendo invece le posizioni di generalizzata e totale ripulsa e rigetto verso i fitofarmaci del tutto immotivate e dannose, dato che tali prodotti sono ancora insostituibili per preservare le produzioni agricole dagli insidiosi attacchi parassitari e pertanto necessari per l'economicità e competitività del processo produttivo, per cui una forte contrazione del loro uso finirebbe per avvantaggiare le agricolture concorrenti estere a legislazione meno severa, e si tradurrebbe nel massiccio ricorso alle importazioni, squilibrando ulteriormente la già disastrosa bilancia commerciale.

Francesco Navarra

**STATISTICHE METEOROLOGICHE
 MARZO 1997**

Il mese di Marzo ha rappresentato sempre il mese di transizione tra la brutta e la bella stagione. In questo periodo, inoltre, l'atmosfera viene regolata da energie equilibratrici dipendenti dal cammino del sole il quale aumenta notevolmente la radiazione. Altresì si è detto sempre che Marzo è pazzo, poiché in un arco di tempo brevissimo esso può presentare caratteristiche invernali o estive. Ma quest'anno tutto ciò non è successo. C'è stata una costante nella serenità del cielo e nelle temperature tiepide e la presenza di piogge senza significato agro-meteorologico. Da più di due mesi, un clima insolitamente secco ha interessato la nostra zona, quindi un fenomeno che, per intensità e durata, va considerato eccezionale. In effetti se si va a guardare il totale delle precipitazioni da gennaio alla fine di marzo, si nota come la quantità di pioggia caduta (75 mm.) sia di molto inferiore al normale valore climatico (250 mm.). La causa diretta dell'insolito evento sono state individuate sul nord-Atlantico ove la normale circolazione atmosferica è stata stravolta. Se il periodo che va dall'inizio dell'anno ad oggi è stato particolarmente secco si deve fare in modo che l'estate non sia torrida. Questa è una frase che agli inizi degli anni '90 fu pronunciata dall'allora Ministro Lattanzio il quale, preoccupato allora dell'insolito fenomeno, aveva designato una Commissione con il preciso scopo di costituire un Osservatorio idrico permanente con il compito di seguire l'evoluzione del fenomeno precipitazioni e di procedere alla mappatura del rischio preparando un elenco di interventi tecnici di emergenza. A prescindere da ciò è stato un periodo, quello di Marzo, avaro di precipitazioni, lunga serenità del cielo, temperatura relativamente calda rientrante nei valori medi stagionali, nonostante il cedimento negli ultimi giorni del mese. L'umidità relativa è stata registrata relativamente bassa. Da far registrare presenza di vento in 13 giornate.

DATI STATISTICI: Minima: 2(+5,2), massima: 17(+1,8), minima media mensile: 5(+2,8), massima media mensile: 13,3(+3,5), media mensile: 9,1(+3,1), precipitazioni: 22,6(-5,09).

LE CIFRE IN PARENTESI INDICANO GLI SCARTI DI TEMPERATURA RIFERITI AL PERIODO PRESO IN CONSIDERAZIONE.

Francesco Navarra

**LA MICROINCAPSULAZIONE:
 CESSIONE CONTROLLATA DEI PRINCIPI ATTIVI
 IN AGRICOLTURA**

I fitofarmaci più rapidamente degradabili che hanno sostituito i prodotti cloro-organici, hanno risolto il problema dell'accumulo di residui ma, nello stesso tempo, ne hanno creato altri. A causa della loro breve persistenza, questi prodotti richiedono frequenti applicazioni a dosi elevate, a scapito della sicurezza dell'uomo e dell'ambiente. Per ovviare a questi inconvenienti, alcuni anni fa, è stato messo a punto un nuovo tipo di formulazione usando il processo di microincapsulazione che permette la cessione controllata dei principi attivi, ottimizzandone l'efficienza. In sostanza il fitofarmaco, racchiuso all'interno di una microcapsula dotata di una parete porosa, viene lentamente e costantemente rilasciato nell'ambiente circostante. Nella fase d'impiego le microcapsule si depositano sulle superfici con conseguente evaporazione della pellicola acquosa che avvolge le stesse e successiva adesione elettrostatica delle capsule sulle superfici trattate con rilascio della sostanza attiva. I formulati microincapsulati si rivelano particolarmente efficaci nel controllo degli insetti dannosi ed agiscono per contatto o per ingestione. Entrando nella specificità dell'argomento si può dire che nel caso del contatto le capsule si fissano fortemente alle appendici (setole, zampe) ed ai tegumenti degli insetti che attraversano le aree trattate. A causa della lenta cessione del p.a., i soggetti colpiti non muoiono immediatamente, ma con i loro contatti contribuiscono a contaminare gli altri individui. Nel caso, invece, dell'ingestione gli insetti fitofagi inghiottiscono le capsule con il cibo. Per questo motivo essi sono più vulnerabili degli insetti con apparato boccale succhiante e/o pungente. Questi due meccanismi coesistenti si completano l'un l'altro in funzione della biologia degli insetti. Un ulteriore vantaggio della microincapsulazione è costituito dall'assenza, nelle aree trattate, di odori vapori molesti. La totale assenza di solventi e principi attivi liberi, eliminando i rischi connessi all'assunzione orale e dermale da parte dell'uomo e degli animali, rendono questi prodotti particolarmente sicuri. Anche il pericolo di intossicazione per inalazione è scongiurato dal fatto che le capsule non riescono ad attraversare le normali vie respiratorie. Inoltre, grazie alla lenta cessione, la quantità di principio attivo disponibile nell'ambiente è sempre molto inferiore rispetto a quella che si ha con i prodotti tradizionali. I microincapsulati, a causa della loro forte capacità di adesione elettrostatica, sono meno suscettibili al dilavamento rispetto ai formulati ordinari e quindi più difficilmente arrivano nelle acque di scolo e nelle falde sotterranee. E' da dire ancora che questi prodotti possono avere un ruolo importante nei programmi di lotta integrata; infatti essi non agiscono sulle specie utili in quanto queste difficilmente sono fitofaghe e perciò non esposte al pericolo di tossicità per ingestione. Naturalmente, come per tutti gli insetticidi, devono essere rispettate le norme precauzionali. Per quanto riguarda il loro impiego, grazie alla formulazione fluida, esiste la massima sicurezza.

GIORNO	TEMPERATURA		VARIAZIONI AL 1996		PRECIPITAZIONI IN MILLIMETRI	UMIDITÀ %		ASPETTO DEL CIELO
	Min	Max	Min	Max		Min	Max	
1	2	12,5		+1,3		60	40	Sereno
2	6	16	+6	+10		55	38	Sereno
3	7	17	+10	+11		50	35	Sereno
4	7	16+8,5	+10,8			62	50	Sereno
5	4	10	+7,2	+4,2		92	82	Nuvoloso
6	7	11	+10	+4,2		85	75	M. Nuvoloso
7	7	12,5	+8	+5,3		60	48	P. Nuvoloso
8	5	13,2	+4	+5,4		60	40	Sereno
9	3	11,2	+3	+4,1		60	40	Sereno
10	4	15	+5,5	+11		50	40	Sereno
11	5	12,5	+7	+5,4		60	40	Sereno
12	4,5	15	+6	+6		50	40	Sereno
13	4,5	15	+2,5	+5		55	45	P. Nuvoloso
14	5,5	16	+2,7	+9		60	45	Sereno
15	8	15,8	+5	+4,4		50	40	Sereno
16	8	17	+3,2	+6,2		65	40	Sereno
17	7	16,5	+2,2	+5,4		60	52	Sereno
18	5,5	16	+1,5	+3,8		85	55	P. Nuvoloso
19	7	14	+4	+3		90	80	M. Nuvoloso
20	3	14	+5	+3,8	1,48	70	40	Nuvoloso
21	3,5	13,5	-1	+0,5		75	52	Nuvoloso
22	4	14	-1	+1,6		70	42	Nuv. Var.
23	5	14	-0,2	+0,5		75	52	Nuvoloso
24	5	8,2	-2	-7	10,43	95	85	Coperto
25	3,8	12,5	-3,2	+0,3		80	62	Nuv. Var.
26	4,5	13,5	-3,5	-0,3		65	52	Nuv. Var.
27	5	16	-3	+4,6		60	45	P. Nuvoloso
28	6,8	15	+3,8	+4,2	8,69	68	52	M. Nuvoloso
29	3	11,5	+1,2	+0,3		60	45	Nuv. Var.
30	2,5	12	+0,7			60	40	P. Nuvoloso
31	2	10	-1	-0,9		60	40	Nuv. Var.

**IMPRESA EDILE
 Mattoni Sergio**
 Piazza Signorelli 7
 CORTONA (AR)
 Tel. (0575) 604247


 Caffè - Pasticceria
 Brasserie
 sala del sole
 LUNCH & TEA-ROOM


PIZZERIA IL "VALLONE"
 di LUPETTI
 FORNO A LEGNA
 LOC. VALLONE, 40 - Tel. 0575/603679

CORTONA

In occasione dei 60 anni di attività

GLI ALIMENTARI "MOLESINI" RINNOVANO ANCORA IL NEGOZIO

Non è la prima volta che questa ditta rinnova l'immagine interna del negozio, ma questa volta hanno fatto le cose in grande, anche per celebrare i 60 anni di ininterrotta attività commerciale in Cortona. Le porte di entrate e di uscita ora sono automatiche e il negozio è provisto di aria condi-

zionata. Il bancone totalmente rinnovato si sviluppa per il senso longitudinale del negozio. Nei pressi della cassa è stata predisposta un'attrezzato servizio di vini pregiati.

Ai proprietari un augurio per i sessant'anni di attività e per un impegno sempre più costante a favore dei clienti.



□ da pag. 1

Quest'anno, poi, vista la concomitanza del Centenario con la terza edizione della Giostra dell'Archidado, sono due gli annulli ideati per l'occasione dal Circolo Filatelico: il primo raffigura S. Margherita orante con il cane ed una croce e sarà a disposizione dei collezionisti l'11 maggio, il secondo invece

ANNULLO FILATELICO

raffigura lo stemma del Quintiere di Peccioverardi, vincitore della scorsa edizione della Giostra, a disposizione quest'ultimo la settimana dopo, il 18 maggio, giorno dell'ormai celeberrima gara tra balestre.

L'Etruria ha messo a disposizione due piccoli spazi in prima pagina proprio per per-

mettere ai collezionisti, e comunque a tutti coloro che vorranno avere uno speciale "ricordo" di questo importante momento, di applicarvi i francobolli con i relativi annulli rendendo questo de L'Etruria un numero davvero "speciale".

Lorenzo Lucani

AMY BERTOCCI alla Galleria d'Arte "G. Severini"

In molti hanno visitato la mostra di pittura di Amy Bertocci presso la galleria di Piazza della Repubblica a Cortona, rimasta aperta dal 18 al 24 aprile scorso. Molti gli amici, i conoscenti della famiglia Bertocci, molti anche gli stranieri presenti in questo periodo nella nostra città, amici per altro della pittrice, un'americana ormai cortonese soprattutto per come riesce a cogliere il fascino e la suggestione di una natura tutta speciale che le gira intorno e che vediamo trasferita magicamente nei suoi quadri. Cipressi, olivi, vigneti, girasoli... Questi ultimi poi acquistano per Amy Bertocci rilievo particolare per la sorprendente seduzione di colori e per certe strane e magiche movenze che, in ultima analisi, riescono agevolmente a sprigionare un'atmosfera di incanto e di poesia. Acquarellista raffinata, Amy Lumpkin Bertocci, è sorretta da una tecnica raffinata, maturata presso alcune importanti università americane. È stata assistente presso l'Università della Georgia e in questa veste è giunta a Cortona per la seconda volta nel 1988 per restarvi definitivamente, folgorata certo dai girasoli, da una natura suggestiva e accattivante ma soprattutto dall'amore irresistibile di qualche indigeno *tombour de femmes*.



L'articolo, che proponiamo per la nostra Rubrica, è apparso sulle pagine del quotidiano "La Repubblica" del 10 aprile scorso in concomitanza con l'inizio del tour musicale che porterà Lorenzo Cherubini in giro per l'Italia per trasmettere a tutti musica nuova, musica viva e poi entusiasmo, gioia di vivere e tanta tanta poesia.

Nell'articolo, firmato da Fulvio Paloscia, Lorenzo Cherubini parla degli amici, della sua nonna Ada e della città di Cortona con accenti affettuosi e di nostalgia.

Gli siamo grati anche per le numerose circostanze in cui ha legato il suo nome e il suo successo alla nostra città.

A pensarci bene, Cortona potrebbe ricambiare con il conferire a Lorenzo, che è nato a Roma, la cittadinanza onoraria: un segno tangibile di stima e di affetto. Per

L'EDICOLA a cura di Nicola Caldarone

PER LORENZO CHERUBINI CHE ESALTA CORTONA LA CITTADINANZA ONORARIA? SAREBBE UNA BUONA IDEA

quello che costa!

Ogni tanto Jovanotti pensa a quando sarà vecchio, con i capelli bianchi e la cintura stretta su un po' di pancia. Allora tornerà a vivere in Toscana. A Cortona, la città dove ha trascorso l'infanzia e l'adolescenza, dove oggi vive la famiglia: "È il posto dove sto tranquillo. È come il grembo materno, perché qui mi sento salvo, al sicuro, difeso. Protetto".

A Cortona, Jovanotti riesce a tornare Lorenzo Cherubini, a stare lontano dall'assordante

paese. Grandi girate in motorino, che era la mia passione". Lorenzo si dilettava persino in meccanica: "Truccavo le marmitte insieme a Marcello che ancora oggi è il mio migliore amico, lo è sempre stato fin da quando eravamo bambini. Lui coi motori ci lavora ancora, ha un'officina; io invece ho scelto altre cose da modificare: la musica, i suoni". A Cortona Jovanotti ha iniziato la sua storia di dj: alla discoteca Tuchulcha (oggi Route 66), poi a Radio Foxes. Nella provincia aretina lui portava l'America



fragore della fama e a trovare le proprie radici: "Passo pomeriggi interi con mia nonna Ada, che è la memoria storica della famiglia, mi faccio raccontare com'erano i miei genitori da giovani e come si viveva settant'anni fa". Uscito fuori dalle mura della città, ricominciano gli autografi, l'intrusione nella privacy, le interviste, le prove del tour che a Firenze arriverà il 18 aprile con una replica il 19 decisa ieri (le vendite iniziano oggi): "In questo paese di duemila anime riesco ancora a camminare per le strade senza che la gente ci faccia caso: sono veramente libero, faccio parte del paesaggio. Tutti sono ormai abituati alla mia presenza". Perché Jovanotti a Cortona ci ha passato moltissimo tempo: "Era il buon ritiro estivo della mia famiglia; io precedevo tutti appena finiva la scuola, a giugno raggiungevo mia nonna che viveva qui da sola con l'incarico di farle compagnia e di prendere un po' d'aria buona. Ci rimanevo fino a ottobre". A fare cosa? "Vita di strada e di campagna. Corse nei campo e lo struscio sulla Ruga Piana, il corso del

dei dischi rap comprati a Firenze, Rimini, Roma.

"Anche se Cortona non è una città chiusa. Certo, è una città dove c'è poco da fare: però i cortonesi hanno avuto l'intelligenza di darle sempre di più un assetto di città d'arte, senza deturparne il centro storico (i grandi supermercati, ad esempio, li hanno costruiti tutti fuori). Rispetto a quando ero piccolo io, il turismo è aumentato, gli è stata data una matrice ecologica, ambientalista. Non solo: oggi Cortona è una città d'arte a tutto gli effetti".

Ora, a rafforzare i rapporti di Jovanotti con la Toscana ("della Toscana conservo il piacere dell'ironia, dal punto di vista fisiognomico mi sento etrusco: l'ho scoperto guardando reperti archeologici, vasi soprattutto: gli etruschi avevano il volto affilato, tagliente come me") c'è un altro legame, oltre a famiglia e certe inflessioni nella parlata. Si chiama Francesca Valiani, è la sua fidanzata ed è di Cortona. Una vecchia conoscenza. La migliore amica di sua sorella.

Associazione Amici della Musica

LA STAGIONE CONCERTISTICA

Dopo gli assaggi offerti nel mese di marzo con i concerti del coro e orchestra da camera inglese Bedales e dell'Orchestra di Arezzo guidata da Simone Perugini con Carlo Gori al pianoforte, entra nel vivo la stagione 1997 organizzata da Associazione Amici della Musica, Assessorato alla Cultura e Scuola Comunale di Musica.

Numerosi gli appuntamenti che ci accompagneranno fino al prossimo autunno. Ecco per iniziare quelli del mese di maggio.

CONCERTI - Avranno luogo a Cortona nella sala convegni di S. Agostino con inizio alle ore 21,15

Giovedì 8 maggio Cerroni Marco chitarra classica.

Giovedì 15 maggio duo Settimana Moretti violino e Annamaria Cavalazzi

pianoforte nell' "Omaggio a Schubert" per il bicentenario della nascita.

Giovedì 29 maggio duo Ilaria Annibaldi violino e Carlo Gori pianoforte. Anche questi due artisti dedicano un omaggio al grande compositore.

SAGGI FINALI DEGLI ALLIEVI DELLA SCUOLA COMUNALE DI MUSICA

Domenica 11 maggio ore 16,30 presso la Sala Parrocchiale di Mercatale.

Sabato 17 e Domenica 18 maggio ore 16,30 presso la Sala Civica Comunale di V. Sandrelli 4 a Camucia.

Domenica 25 maggio ore 16,30 presso la Chiesa di S. Giovanni Evangelista a Terontola.

Tutte le manifestazioni sono rigorosamente ad ingresso libero!

Alessandro Venturi

TERONTOLA

Una nuova coppia di

GIOVANI SPOSI

Il 15 aprile scorso, in una bella giornata di primavera, si sono sposati Maria Grazia Presentini e Lorenzo Torello. Circondati dall'affetto dei parenti e degli amici i due giovani si sono scambiati la promessa di matrimonio nel santuario di S. Maria del Calcinaio, dove già trent'anni prima si erano uniti in matrimonio i genitori della sposa, Gianfranco e Vienna Presentini.

Nell'impossibilità da parte di don Dario, parroco di Terontola, di concelebrazione la S. Messa, il rito è stato un importante momento di incontro per la nostra comunità, anche grazie alla presenza delle giovani coriste Chiara Presentini, Claudia Lucheroni, Simona Berti, Alessandra Turchi e Serena Mantelli che hanno sottolineato con le loro voci i momenti più significativi della liturgia. A noi non rimane che porgere agli sposi i nostri più sinceri auguri di felicità.

Patrizia Rocchini



SCADENZARIO FISCALE E AMMINISTRATIVO

(A CURA DI ALESSANDRO VENTURI)

LUNEDÌ 5 MAGGIO - IVA CONTRIBUENTI TRIMESTRALI - Scade il termine per effettuare la liquidazione ed il versamento dell'Iva relativa al primo trimestre 1997.

GIOVEDÌ 15 MAGGIO - RITENUTE FISCALI - Scade il termine per effettuare il versamento delle ritenute fiscali operate nel mese precedente.

LUNEDÌ 19 MAGGIO - IVA CONTRIBUENTI MENSILI - Scade il termine per effettuare la liquidazione ed il versamento dell'Iva relativa al mese precedente.

MARTEDÌ 20 MAGGIO - INPS DATORI DI LAVORO - Scade il termine per la presentazione della denuncia periodica mensile delle retribuzioni corrisposte al personale dipendente e per il versamento dei relativi contributi.

MARTEDÌ 20 MAGGIO - INPS CONTRIBUTO DEL 10% - Scade il termine per l'effettuazione del versamento del contributo gravante sui compensi erogati nel mese precedente mediante gli appositi bollettini inviati dall'istituto.

PROGETTO CERNOBYL 1997

Per il terzo anno consecutivo, grazie alla solidarietà delle famiglie che si sono impegnate all'ospitalità e di quanti hanno dato il loro contributo finanziario, torneranno a Cortona i bambini della Bielorussia che hanno assorbito le radiazioni atomiche conseguenti al disastro di Cernobyl.

Contrariamente agli anni scorsi, la cui ospitalità si attuava nel mese di settembre, quest'anno saranno con noi nel mese di luglio p.v. Ciò in accoglimento del desiderio delle famiglie, al quale il Comitato dà la giusta e dovuta importanza, atteso che se può operare in questo settore lo deve in modo prioritario ad esse.

Il soggiorno, come è noto, serve a rinvigorire l'organismo dei bambini e la loro presenza, anche se per un breve periodo, in un

ambiente sano e con una alimentazione adeguata, li aiuta molto, così come il calore della famiglia ospitante contribuisce ad essere più fiduciosi per il loro futuro.

Ma non basta la partecipazione delle famiglie ospitanti che si assumono l'onere della loro permanenza perché il progetto possa essere attuato. Esistono altre spese da sostenere: il viaggio aereo andata e ritorno, il costo del pullman per andarli a prendere all'aeroporto e riaccomagnarli, l'organizzazione di qualche manifestazione perché i bambini si possano incontrare a parlare la loro lingua, socializzare con quanti hanno cura di loro e non solo con la famiglia ospite; offrire loro qualche ora di svago insieme ai loro coetanei bielorussi ed ai nuovi amici italiani.

Occorre quindi che tutti si sentano solidali e dare il loro contributo, con appoggio morale e finanziario anche perché le risorse finanziarie del Comune destinate al settore sociale non possono annualmente essere consumate per questa iniziativa che deve essere espressione della solidarietà della cittadinanza come è altrove, in Comuni limitrofi e in Comuni lontani.

Avrà il comitato questo appoggio? La risposta saranno i contributi che perverranno sul c/c bancario n° 5381 aperto presso la Cassa di Risparmio di Firenze - Ag. di Cortona, intestato "Progetto Cernobyl Cortona".

Pubblichiamo il conto consuntivo dell'anno scorso, fornitoci dal Comitato.

Franco Marcello

ENTRATE			USCITE		
DESCRIZIONE	PARZIALI	TOTALI	DESCRIZIONE	PARZIALI	TOTALI
Contributi da Comune, Enti, Associazioni			Spese per i bambini ed accompagnatori		
Comune di Cortona	8.000.000		Viaggio andata e ritorno ed assicurazione	11.400.000	
Comitato festa - Circ. Quadrifoglio	500.000		Dotazione somma (€ 150.000 cadauno) per le piccole spese ai due accompagnatori	300.000	
Misericordia di Cortona	500.000		Assicurazione motorino accompagnatore	35.000	
Misericordia di Terontola	300.000		Acquisto merende per i bambini consegnate all'arrivo	171.250	
Gr. Don. di Sangue "Fratres" Terontola	300.000		Medicinali e foto	84.500	11.990.750
Circolo Culturale Fratta	300.000				
Unione Donne Italiane - Camucia	300.000				
Consiglio Parrocchiale Fratta	210.000	10.410.000			
da Istituti Bancari			Spese amministrative		
Cassa di Risparmio di Firenze	1.000.000		Registrazione Statuto e cancelleria	134.000	134.000
Banca Toscana	250.000	1.250.000			
da Ditte Private			Lotteria interna a premi		
Maglificio B.M. Creti e dipendenti	230.000		Buono acquisto di € 1.000.000	1.000.000	1.000.000
Scuderia Farnetese	200.000				
Edilcostruzioni Tripponcini e operai Toscolegnami	150.000				
	100.000	680.000	Spese bancarie operate dalla C.R.F.		
da Manifestazioni sportive			Per bonifici, bolli, estratti conto e spese libretto	90.000	90.000
Gara ciclistica org. da Maglificio B.M. - Creti	702.000				
Gare ciclistiche org. dalla Camera del Lavoro (vendita maglie ecolimpiadi)	418.000	1.120.000	Prelevamento con assegno, disponibilità per fronteggiare minime spese e reintegrate per € 437.000 (vedasi Entrate)	500.000	500.000
da Manifestazioni organizzate dal Comitato					
Vendita fiori a Cortona	865.000				
Vendita dolci a Cortona	840.000				
Lotteria interna a premi	9.975.000	11.680.000			
Rimborso da Legambiente per un bambino non assegnato	380.000	380.000			
Offerte da cittadini di cui uno (€ 100.000) di Città della Pieve	3.151.000	3.151.000			
Reintegro somma non spesa sulla disponibilità con assegno di € 500.000 (vedasi Uscite)	437.000	437.000			
TOTALE ENTRATE		29.108.000	TOTALE USCITE		13.714.750
			RIEPILOGO		
			TOTALE ENTRATE		€ 29.108.000
			TOTALE USCITE		€ 13.714.750
			Saldo attivo al 31/12/1996		€ 15.393.250
			Conforme al saldo attivo dell'estratto conto della Banca.		
					Il Tesoriere

CALCIT
CORTONESE

Mercatino
dei
ragazzi

TUTTI ai MERCATINI



**DOMENICA
11 MAGGIO 1997
A CORTONA**

Via Nazionale,
Piazza della Repubblica
e Piazza Signorelli,
dalle ore 10,30 in poi

**SABATO
17 MAGGIO 1997
A CAMUCIA**

Piazza Pertini,
zona "Coop"
dalle ore 14,30 in poi

SALVALARTE: INSIEME PER SALVARE LE MURA DELLA CITTÀ

La Legambiente di concerto con l'Amministrazione Comunale, la Soprintendenza per i Beni A.A.A.S. di Arezzo, sotto la supervisione del Ministero per i Beni Culturali, lancia e promuove una campagna di intervento rivolta alla salvaguardia della cinta muraria della città.

In questo impegnativo progetto Cortona è inserita assieme ad altre 22 città italiane, tra di essere Verona, Mantova, Milano, Genova, Ravenna, Roma, Napoli, Lecce, Arezzo, Catania, Viterbo, etc.

Si tratta di una grande occasione, una ribalta formidabile per la nostra città ed il suo territorio.

Grazie ad una équipe di archeologi e storici dell'arte sono state già predisposte schede, foto sopralluoghi e quant'altro necessario, così da fornire all'organizzazione centrale di Roma tutte le informazioni necessarie a coprire l'avvenimento.

Le mura della città, interessate qualche mese addietro da un

improvviso crollo, risolti tempestivamente, sono da sempre uno dei simboli di Cortona, verso il quale si concentrano grandi sforzi dell'Amministrazione e degli altri Enti coinvolti nella manutenzione (Soprintendenza, Ministero, Regione, Genio Civile, etc.), su tutti la riapertura funzionale della monumentale Porta Bifora di epoca etrusca.

Oggi, con questa iniziativa, che coinvolgerà scuole, associazioni, volontari, etc., abbiamo la concreta opportunità d'intervenire con ancora più efficacia su questo particolare ed importante monumento.

Nelle prossime settimane partirà una campagna d'informazione riguardo al progetto *Salvalarte* mirante a sensibilizzare tutti i cittadini.

Tutte queste attività avranno il momento culminante, ma non finale, nei giorni 10-11 maggio, date nelle quali farà tappa a Cortona la carovana di Legambiente.

Se, quindi, nei prossimi giorni o settimane vedrete il simbolo di *Salvalarte* nei vostri bar, presso le banche, per strada, negli uffici postali, etc., soffermatevi a riflettere sull'importanza di questa iniziativa: sarà anche grazie al vostro aiuto se le monumentali mura di Cortona continueranno ad essere tali.

Con questo primo comunicato il Circolo Legambiente Cortona-Valdichiana Ernesto Balducci desidera inoltre ringraziare l'Amministrazione e i tecnici comunali per la sensibilità e tenacia mostrata nell'appoggiare questa iniziativa, la Soprintendenza per i Beni A.A.A.S. di Arezzo per la disponibilità e la collaborazione e gli organi di stampa che supportano *Salvalarte*.

Ora il nostro obiettivo è rivolto ai cittadini, alle imprese, alle associazioni a quanti credono che l'unione faccia veramente la forza e che insieme potremo concretamente salvare la nostra arte.

SALVALARTE 1997 - CORTONA IL PIÙ AMATO DELLA CITTÀ

Una chiesa, un palazzo, una fontana, le antiche mura, ...
Qual'è il monumento che, secondo te, identifica meglio la tua città e ti sta particolarmente a cuore?

Insomma un monumento che vorresti vedere restaurato, benconservato, dove porteresti i tuoi amici in visita per far apprezzare le bellezze della tua città?

Compila questo coupon, ritaglialo e spediscilo a:

INIZIATIVA SALVALARTE

c/o ASSESSORATO ALL'AMBIENTE del COMUNE DI CORTONA

P.zza della Repubblica, 13 - Cortona

I risultati di questo sondaggio verranno resi noti durante la tappa cortonese di *Salvalarte*.
la campagna di Legambiente di analisi e informazione sullo stato di conservazione dei beni culturali, nei giorni 10 e 11 maggio

Nome _____ Cognome _____
Via _____ Cap _____
Città _____ Tel. _____

MONUMENTO PIÙ AMATO:

Ritaglia o fotocopialo e invia all'Assessorato

SMONTANO LE MURA E I SASSI SI VOLATILIZZANO

Sembra un assurdo, ma è invece una situazione reale tanto che assessori del Comune e vigili urbani sono intervenuti ed hanno fatto delle foto.

Le mura in questione sono quelle di Porta Montanina. Succede tutto quando nessuno vede. Questo deve perciò denotare una volontà di furto, diversamente sarebbe tutto alla luce del sole.

Perché succede tutto questo? E' difficile intuirlo, ma l'unica spiegazione logica è che questi sassi sono a "bella presa", ben levigati dal tempo e perciò invecchiati e comodi da prelevare. L'unico inconveniente è l'ora di "asporto".

Crediamo sia giusto risolvere il giallo perché non è possibile continuare ad accettare che qualche cortonese continui imperturbato a realizzare nella propria casa un'opera con la "storia di tutti". Oltretutto, in altra pagina del giornale si parla dell'iniziativa del Circolo di Legambiente rivolta alla salvaguardia della cinta muraria della città.

Per una micro documentazione pubblichiamo una foto che documenta lo scempio.



Alfa Romeo

Concessionaria per la Valdichiana

at

TAMBURINI A. s.n.c.
di TAMBURINI MIRO & C.

Loc. Le Piagge - Tel. 0575/630286 - 52042 Camucia (Ar)



Salvalarte '97

60 monumenti da salvare
per voler bene all'Italia

Snam

Con il contributo di:

Snam è una società dell'Eni

Legambiente

PIAGGIO

AR

e la consulenza tecnico scientifica dell'Istituto Centrale per il Restauro

Con il patrocinio del Ministero per i Beni Culturali e Ambientali

TAMBURINI TORNA A CORRERE IN SUPERTURISMO



Siamo abituati a vedere gare di F1 nonotone, senza neanche un sorpasso, piloti spalleggiati da sponsors magnificenti che gli aprono le porte di quasi tutte le scuderie, e organizzatori che cercano in tutte le maniere di tener su uno spettacolo in crisi... di spettacolarità. Ma tra tutte queste formule ce ne è una che negli anni ha saputo garantire suspense e ascolti sempre in aumento, il Super Turismo. In verità noi sportivi cortonesi lo abbiamo seguito fino a

qualche tempo fa perché in esso gareggiava e dava spettacolo un pilota Cortonese Antonio Tamburini, che sembrava essere uscito dal giro, ma proprio mentre non ti aspetti la notizia, a campionato già iniziato ecco che Antonio torna a correre, con la sua "vecchia scuderia" la Nordauto che quest'anno è la squadra ufficiale dell'Alfa Corse e proprio alla vigilia di una gara importante come quella del Mugello, domenica 4 maggio.

Antonio avrà come compagno di scuderia Giovanardi, lasciato proprio lì alla Nordauto, come dire lì ho lasciato e da lì riparto, speriamo che sia di buon auspicio. Il Superturismo è seguito in diretta da teleMonteCarlo e sabato con le prove e domenica con la gara rivedremo ancora in pista Antonio con la "sua Alfa" con la storia di tante gare alcune belle alcune meno spettacolari ma di certo tutte guadagnate con il solo merito di essere un bravo pilota, e di questi tempi è davvero una rarità.

Riccardo Fiorenzuoli

Nella foto: Antonio Tamburini, stagione 1994, tra i suoi sponsor la Banca Popolare di Cortona.

IL TERONTOLA LOTTA PER EVITARE LA RETROCESSIONE

Atre giornate dal termine del campionato di prima categoria il Terontola è ancora pienamente invischiato nella lotta per evitare la retrocessione. La formazione guidata da Carlo Topini - subentrato nel corso della stagione a Giampaolo Cozzari - occupa attualmente il quart'ultimo posto in graduatoria, procedendo di un solo punto la squadra eugubina del Fontanelle. Calendario alla mano (due incontri esterni ed uno interno per entrambe) il Terontola potrebbe risultare favorito, ma nel calcio nulla è mai detto. Tornando ai due più recenti incontri disputati dal Terontola i biancocelesti hanno ottenuto tre punti, frutto di una vittoria e di una sconfitta, contro le prime due della graduatoria, Pierantonio e Fossato. Sul terreno del Pierantonio il Terontola ha subito una pesante sconfitta (4 a 1), ma per oltre 70' ha tenuto validamente testa alla regina del torneo, pareggiando con Del Vecchio l'iniziale vantaggio dei locali. Alla distanza poi il maggior spessore tecnico dei tiberini è venuto fuori e per il Terontola non c'è stato nulla da fare. Le buone premesse sono però state confermate nell'in-

contro casalingo che vedeva il Terontola opposto al Fossato. Una partita da vincere assolutamente per continuare a coltivare speranze di salvezza e i ragazzi di Topini sono riusciti nell'impresa al termine di una prestazione esaltante, caratterizzata da grande determinazione e grinta. È stata sufficiente una rete di Marcello Pipparelli nella ripresa, che finalizzava una splendida azione di Brocchi, per regalare al Terontola il successo. Ma anche e parate di Gorgai in almeno due circostanze sono state decisive. Con il morale alto e la carica giusta il Terontola è adesso chiamato al rush finale: una volata che non ammette più distrazioni.

C. Gnolfi

Classifica dopo 27 turni

Pierantonio	64
Fossato	59
Umbertide	47
Ferro di Cavallo	42
Padule	42
Pro Pila	40
Grifo Montetezio	38
Parlesca	36
Fontignano	36
Casel del Piano	33
Trestina	32
Passignanese	31
Terontola	27
Fontanelle	26
Pietrafitta	23
Castiglione	9

RISULTATI

Giornata n° 27

Grifo M. Tezio - Castiglione	2-2
Parlesca - Fontanelle	4-2
Passignanese - Padule	1-1
Pietrafitta - F. di Cavallo	1-0
Pro Pila - Fontignano	1-1
Terontola - Fossato di V.	1-0
Trestina - Pierantonio	2-2
Umbertide - C. del Piano	1-0

PROSSIMO TURNO

Giornata n° 28

C. del Piano - Fontanelle
Castiglione - Passignanese
F. di Cavallo - Pro Pila
Fontignano - Grifo M. Tezio
Fossato di V. - Trestina
Padule - Terontola
Pierantonio - Umbertide
Pietrafitta - Parlesca

PICCOLE DONNE CHE PROMETTONO DI DIVENTARE GRANDI ... NELLA PALLAVOLO

Il campionato Under 14 femminile di Pallavolo iniziato il 26 gennaio, è terminato da pochi giorni. L'impegno è stato faticoso perché sui due gironi, per l'Etruria

Volley, non c'è stata una sola partita in casa; tutte fuori.

Hanno giocato contro squadre davvero molto forti come: Chimera Volley, Marciano, Alberoro, Piandiscò, Cassero, ecc.

Nonostante tutto si sono divertite e si sono impegnate, dando in campo il massimo; c'è da sottolineare che era il primo anno che si cimentavano in un campionato "serio" e perciò per loro particolar-

mente difficile.

Terminato questo campionato gli allenamenti continuano e richiedono sempre più l'impegno di tutte le risorse: forza, intelligenza, esperienza. La squadra durante questo periodo, ha instaurato un bel rapporto di amicizia, tutte le ragazze si vogliono bene, si cercano e desiderano non mancare agli appuntamenti che si svolgono tre volte alla settimana per due ore nelle palestre di Camucia e Cortona. (Speriamo che gli adulti che contano si decidano e si preoccupino di adeguare in maniera idonea la palestra di Cortona: altezza dei soffitti, pavimentazione, attrezzatura che al momento

è del tutto insufficiente...).

Facciamo i complimenti alla squadra dell'Etruria Volley, Under 14, alle sue giocatrici Manuela Assilli, Elena Barcacci, Elisabetta Casetti, Federica Gabrielli, Anna Lisa Goffarini, Elena Graziotti, Denise Nanni, Stella Ricciardelli, Carolina Riccieri, Ilaria Sonnatì, all'allenatore Francesco Cocchi e al presidente Frescucci.

Vogliamo augurarci che questo tipo di sport possa avere un sempre maggiore numero di appassionati che sostengano, collaborino e sponsorizzino il futuro della pallavolo femminile.

Il capitano



IL CALCIT CORTONESE COMITATO AUTONOMO LOTTA CONTRO I TUMORI

organizza

Sabato 3 Maggio 1997
ore 16,00

Stadio Maestà del Sasso

incontro di calcio
tra le rappresentative

**Arma Carabinieri
Comune di Cortona**

In memoria del Maresciallo dei Carabinieri
"Mario Martino"

Le offerte raccolte saranno devolute
al CALCIT Cortonese

Si invita tutti a partecipare.

HI-FI
BERNASCONI

installazione HI-FI auto
HARMAN KARDON
ALPINE - MACROM
SOUND STREAM - JBL
KENWOOD
centro assistenza Sinudine
Tel. 0575/603912 - Cortona (AR)

**STUDIO
TECNICO**
Geometra
MIRO PETTI

Via XXV Luglio - Tel. 62939
Camucia di Cortona (AR)

Cortona-Camucia:

LE IMPRESSIONI SUL CAMPIONATO DALLE PAROLE DEL PRESIDENTE SANTI TIEZZI

E' terminato il campionato ed è quindi il momento più opportuno per fare un resoconto dell'an-

nata agonistica conclusasi domenica 20 aprile. Un campionato buono quello della squadra

aromazione anche se poteva essere addirittura migliore: ma sentiamo cosa ne pensa il presidente della squadra Tiezzi Santi.

D - Presidente come giudica questo campionato, soddisfacente?

R - Credo che sia un campionato che grossomodo abbia rispettato le attese: alla fine potevamo avere qualche punto in più ma nelle ultime partite abbiamo mirato alla programmazione.

D - Le ultime partite sono un piccolo neo su un buon campionato?

R - Una volta che siamo usciti dal giro spareggi la tensione è un po' calata comunque ritengo che anche con qualcuna delle ultime gare non giocata secondo le nostre possibilità il campionato disputato è stato molto buono. Per essere stato il primo campionato di Eccellenza lo ritengo un ottimo campionato.

D - Ad un certo punto non avete pensato anche a qualcosa di più, un'altra promozione?

R - Noi puntavamo anche su quel-

l'obiettivo eravamo consapevoli che poteva anche essere raggiungibile: le situazioni che si sono create non ci sono state favorevoli, sarà per il prossimo anno.

D - Molti buoni giocatori si sono valorizzati in questo campionato, resteranno nella squadra?

R - I giocatori che hanno giocato quest'anno erano tutti di proprietà del Cortona il fatto che restino o meno dipende esclusivamente dalla società: mi auguro di poterli trattenerne tutti.

D - Tutta la squadra si è ben comportata ma qualche singolo merita una menzione particolare?

R - Nella prima parte del campionato la punta Miccoli ha fatto vedere grandi cose rare in campionati di questi livelli ci ha fatto togliere qualche bella soddisfazione. In genere i ragazzi

venuti dal sud" ci hanno fatto fare un salto di qualità.

D - Cosa intendeva con "puntare alla programmazione" nelle ultime gare?

R - Intendevo che abbiamo provato alcuni giovani per vedere fino a che punto ci si può far conto nei programmi futuri.

D - Come ha trovato il pubblico

quest'anno?

R - Nella prima parte del campionato molto presente, avevamo dei buoni risultati, meno attaccato alla squadra quando ha perso qualche punto, un peccato perché abbiamo continuato a giocare bene.

D - Un buon lavoro di giocatori e società ben coadiuvato dagli sponsors?

R - Non mi stancherò mai di dire che senza l'aiuto degli sponsors questo Cortona-Camucia non sarebbe esistito: a parte la sostanza del contributo ci permette di svolgere un buon lavoro oltretutto con la prima squadra anche con tutto il settore giovanile. È una fortuna che la nostra squadra abbia uno sponsor così importante, la Banca Popolare di Cortona spero continui a confermarci il suo aiuto fondamentale per i nostri programmi.

D - Vuole aggiungere qualcosa?

R - Davvero un ringraziamento particolare al nostro sponsor la banca Popolare di Cortona ed anche al comune di Cortona che ci sta aiutando a migliorare il nostro stadio ed essere all'altezza della situazione e ringrazio anche tutti gli sportivi che ci hanno seguito.

Riccardo Fiorenzuoli

Terza Categ. girone B

SQUADRA	P	G	IN CASA			FUORI			RETI				MI	PE
			V	N	P	V	N	P	R	S	DR			
Elce	56	26	10	3		6	5	2	58	18	40	1		
Panicarola	56	26	9	4		6	7		49	18	31	2		
Marra	53	25	10	1	2	7	1	4	62	33	29	-2		
Valdipierle	50	26	9	2	2	5	6	2	56	27	29	-3		
P. Pietra	49	26	5	5	3	9	2	2	43	24	19	-4		
Casenuove	38	26	5	4	3	5	4	5	50	27	23	-10		
Sterl. Capoc.	36	26	6	4	3	4	2	7	45	35	10	-13		
Acquaiola	35	26	7	3	3	3	2	8	43	51	-8	-14		
Mantignana	34	26	4	4	5	5	3	5	41	47	-6	-14		
Cinque Mul.	32	26	6	2	5	3	3	7	31	33	-2	-16		
Moiano	30	25	3	5	5	5	1	6	41	43	-2	-16		
Paciano	30	26	6	2	6	2	4	6	35	40	-5	-18		
Castiglione	17	24	4	1	6	1	1	11	31	76	-45	-23		
Ponteggiana	11	26	3	2	8			13	32	91	-59	-31		
Agello	9	26	2	1	10		2	11	17	71	-54	-32		

VALDIPIERLE: UNA CLASSIFICA UN PO' RIDIMENSIONATA

Complice un turno di riposo, obbligatorio per tutte le squadre, ed un pareggio fuori casa a Panicarola, che è però la squadra prima in classifica, il Valdipierle deve oggi accontentarsi della terza posizione in classifica.

Lo scontro a Panicarola è stato avvincente; la squadra di casa voleva vincere ad ogni costo per restare solitaria in testa alla classifica. Il pareggio casalingo la accomuna all'Elce che ha riposato e che sta compiendo un'esaltante rimonta.

Domenica prossima il Valdipierle dovrà vincere ad ogni costo; incontra una squadra ormai demotivata, ma che non ha più nulla da perdere.

RISULTATI

Giornata n° 28	
Agello - Acquaiola	2-4
Castiglione - Sterl. Capoc.	0-4
Cinque Mul. - Paciano	n.d.
Mantignana - Marra	0-4
Moiano - P. Pietra	0-2
Panicarola - Valdipierle	1-1
Ponteggiana - Casenuove	1-1

HA RIPOSATO: Elce

PROSSIMO TURNO

Giornata n° 29	
Acquaiola - Mantignana	
Casenuove - Moiano	
Elce - Panicarola	
Marra - Ponteggiana	
P. Pietra - Cinque Mul.	
Sterl. Capoc. - Agello	
Valdipierle - Castiglione	

RIPOSA: Paciano

Coppa Italia Maschile 1997

a cura di Luciano Catani

Pochi giorni fa si è conclusa la fase provinciale della Coppa Italia di tennis maschile; anche quest'anno il T.C. Camucia e il T.C. Cortona, le uniche nostre rappresentanti iscritte, non sono purtroppo riuscite a centrare l'obiettivo del passaggio alla fase regionale.

Le cause sono molteplici e la mancanza della giusta mentalità nell'affrontare questo tipo di competizione è certamente tra le principali.

Ma vediamo di seguito il resoconto delle ultime due gare disputate, la classifica finale e l'elenco dei giocatori schierati dai due circoli nel corso della manifestazione:

4a giornata - 13/4/97

C.T. Arezzo "A" - A.T. Bibbiana "B" 1-5
C.T. Giotto - T.C. Camucia 6-0
T.C. Cortona - C.T. Etruria Valdarno 3-3

5a giornata - 20/4/97

A.T. Bibbiana "B" - C.T. Giotto 1-5
T.C. Camucia - T.C. Cortona 6-0
C.T. Etruria Valdarno - C.T. Arezzo "A" 2-4

Classifica finale

	P	F	S
1) C.T. Arezzo "A"	9	20	10
2) C.T. Giotto Arezzo	8	23	7
3) A.T. Bibbiana "B"	6	16	14
4) T.C. Camucia	4	16	14
5) C.T. Etruria Valdarno Cavriglia	2	10	20
6) T.C. Cortona	1	5	25

Elenco dei giocatori schierati:

T.C. Camucia	T.C. Cortona
Cap. Angori	Cap. Gregianin
Cuculi	Burbi
Nandesi	Catani
Papponi	Cozzi M.
Parrini	La Braca, Manfreda, Naldi M., Niccolini, Umbri

A fronte di questi risultati, la speranza resta comunque viva, affinché il futuro riservi al tennis cortonese (sia a livello di squadra che dei singoli) significativi successi (esenti se possibile da eventuali rancori e/o invidie personali).

IL 4 MAGGIO: S. ANGELO A CAVALLO

In occasione della tradizionale Festa di S. Michele Arcangelo presso la chiesa di S. Angelo, come tutti gli anni, ricompaiono i cavalli con una

Per informazioni ed iscrizioni: Flli Tarquini Equitazione Tel. 0575/603490.



gimkana equestre amatoriale e con un torneo agli anelli a contrade che, come sempre, crea antagonismo sportivo tra la gente del luogo e inevitabile partecipazione di tifosi.

Su uno dei posti più verdi e incantevoli del nostro Comune il 4 maggio troveremo una giornata di relax e vero divertimento lontano dal tran tran cittadino con sport, gastronomia, musica e tanta amicizia.

Mauro Tarquini

EDILTER s.r.l.
IMPRESA
COSTRUZIONI

Piazza De Gasperi, 22
Camucia di Cortona (AR)

FUTURE OFFICE s.a.s.

Via XXV Aprile, 12/A-B - CAMUCIA DI CORTONA
Tel. 0575/630334

Comoda e conveniente

Con la nuova carta Key Client della Banca Popolare di Cortona fare acquisti è più comodo e conveniente.

Solo in Italia è accettata, come denaro contante, da più di 230 mila negozi, alberghi, biglietterie, agenzie di viaggio ed ovunque è esposto il marchio BankAmericard-Key Client.

Un servizio internazionale

Key Client è collegata alla Eurocard MasterCard, la rete internazionale più diffusa, con oltre 11 milioni di esercizi convenzionati in 180 paesi.

Per questo è ben accolta in ogni parte del mondo.

Con Key Client si effettuano acquisti ovunque con la massima libertà e con servizi professionali sempre adeguati.

Per qualsiasi necessità è possibile ottenere anticipi di contanti presentando la carta ad uno dei 360 mila sportelli bancari convenzionati nel mondo, oppure, più semplicemente, negli appositi distributori automatici di banconote.

I Vantaggi Key Client

Addebito automatico.

Nessuna scadenza, assegno o bonifico, la Banca provvederà ad effettuare direttamente il pagamento tramite addebito sul conto corrente.

Resoconto mensile.

Gli acquisti effettuati ed ogni singolo prelievo potranno essere controllati nell'apposito estratto conto, semplice e chiaro, che verrà inviato ogni mese.



Key Client

Comoda,
sicura, conveniente.
Un potere d'acquisto
senza confini.

La nuova
carta di credito della
banca popolare di cortona



Emissione.

Entro dieci giorni dalla richiesta, la Filiale della Banca Popolare di Cortona è in grado di emettere la carta, che sarà subito a vostra disposizione.

Condizioni.

Tra le carte di credito, Key Client applica la commissione più bassa in assoluto: solo 40.000 lire annue per la carta personale e 30.000 lire per quella aggiuntiva familiare.

Limitazioni di spesa.

Il fido collegato alla Key Client è personalizzato. Il cliente può concordare con la Banca il massimo di spesa, adeguato alle necessità d'uso della carta.

Sicurezza e qualità

Assicurazione.

Il titolare della carta Key Client usufruisce inoltre di due speciali assicurazioni completamente gratuite:

fino ad un milione di lire, contro rapine e furti con scasso (esclusi gli scippi e gli oggetti trafugati dall'autovettura), nelle 24 ore successive all'acquisto dei beni pagati con la carta;

fino a 30 milioni, per gli infortuni subiti nella dimora attuale del titolare, che producano morte od una invalidità permanente superiore al 50%.

Furto o smarrimento.

In caso di furto o smarrimento, per eliminare il rischio di un uso improprio, sarà sufficiente una semplice telefonata, la carta verrà immediatamente bloccata e sostituita in tempi brevissimi.

Nel caso in cui il furto o lo smarrimento della carta avvenga all'estero, la sostituzione verrà effettuata in sole 48 ore.

Direzione Generale - Cortona - Via Guelfa, 4 - Tel. 0575/638955 - 636931 Tel. 0575/638955

Agenzia di Cortona 
Via Guelfa, 4 - Tel. 0575/638955
Telefax 604038 - Telex 570382 BPCORT I

Agenzia di Camucia 
Via Gramsci, 13-15 - Tel. 0575/630323-324 - Telefax 62543

Sportello Automatico "I Girasoli" - Camucia 
Piazza S. Pertini, 2 - Tel. 0575/630659



Agenzia di Terontola 
Via XX Settembre, 4 - Tel. 0575/677766-678178

Agenzia di Castiglion Fiorentino 
Viale Mazzini, 120/m - Tel. 0575/680111-171

Agenzia di Foiano della Chiana
Viale Resistenza, 34/A - Tel. 0575/642259

Sportello Bancomat - Pozzo della Chiana 
Via Ponte al Ramo, 2 - Tel. 0575/66509